



Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 15.20, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 28/09/2012

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Richiesta di parere sul nuovo Regolamento Brevetti dell'Università degli Studi di Padova.

3. Ricerca

1. Proposte di modifica al "Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca"

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Integrazione del Protocollo d'intesa per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione in atto tra Università di Padova e Azienda Ospedaliera di Padova e tra Università di Padova e Istituto Oncologico Veneto di Padova. Integrazione dello schema-tipo di protocollo.
2. Rinnovo contratto di locazione immobile sito in Padova, Via Ognissanti n.72, di proprietà dell'ente "Servizi alla Persona Educativi e Sociali" (S.P.E.S.).

5. Atti negoziali di gestione

1. Contratto con la Erogasmet Holding Spa per lo sviluppo dell'attività di ricerca "Valorizzazione energetica di reflui zootecnici tramite l'utilizzo di tecnologie innovative di gestione anerobica".

6. Rapporti internazionali

1. Proposta di adesione all'accordo di cooperazione accademica con la Conselleria de Educacion e Ordenacion Universitaria da Xunta de Galicia (Spagna).
2. Trasferimento di quota-parte dei fondi del progetto Erasmus Mundus Master Course in Sustainable Territorial Development dal Servizio Relazioni Internazionali al Dipartimento Di Scienze Storiche, Geografiche E Dell'Antichita' (Dissgea) per la gestione delle spese relative all'attività didattica.
3. VII Programma Quadro della UE: Progetti People-IRSES, deroga alla delibera 168/2008 del CdA

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Approvazione del nuovo regolamento per l'assegnazione dei Premi di Studio intitolati al "Dr. Comm. Alceste Mion" – Sezione di Chimica Pura e Sezione di Oculistica.
2. Ripartizione fondo di funzionamento Scuole e Corsi di dottorato di ricerca anno 2012.
3. Approvazione convenzione per l'attivazione del Master biennale interateneo di primo livello in "La riabilitazione protesica della sordità infantile" in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia a.a. 2012/2013
4. Modifica del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di dottorato di ricerca.
5. Approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2011/2012 delle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia.

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 2 di 46

1. Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova: nomina del Presidente del Collegio Sindacale
2. Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata - Scioglimento

9. Personale

1. Adozione della Relazione sulla performance 2011, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009.
2. Piano straordinario di reclutamento di Professori Associati e distribuzione di punti organico ai Dipartimenti
3. Chiamata di un professore di Seconda Fascia presso il Dipartimento di Biologia per il settore concorsuale 11/C2 - Logica, Storia e Filosofia della Scienza (profilo: settore scientifico-disciplinare M-FIL/02 - Logica e Filosofia della Scienza) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
4. Servizio di Esperto Qualificato in Radioprotezione Fisica, presso l'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli Artt. Da 75 a 82 del D. Lgs. 17 marzo 1995, nr. 230. – Biennio 2013-2014
5. Prof. Martini Alessandro - Domanda di passaggio ad altro settore scientifico-disciplinare.
6. Conferimento funzioni apicali Divisione di Nefrologia 1 (anni accademici 1996/97, 1997/98, 1998/99, 1999/2000) – Proff. Baggio e D'Angelo
7. Progettazione Servizio Civile Nazionale 2012 - 2013: Impegni economici di spesa per gli Enti Partner

10. Contabilità

1. Richieste di contributo per manifestazioni scientifiche, convegni e giornate di studio da parte delle strutture dell'Ateneo. 2° tranche 2012: iniziative da svolgersi nel secondo semestre 2012. Fondi del bilancio universitario F.S.4.17.01.02 "Assegnazioni per altre iniziative delle strutture".
2. Donazione Fondazione Salus Pueri - all'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Salute della Donna e del Bambino - di uno spettrometro di massa ibrido ad alta risoluzione e definizione waters Sjnapt G2 HDMS - del valore di Euro 546.593,28.
3. Centro interdipartimentale di ricerca "Centro internazionale di idrologia Dino Tonini": richiesta di autorizzazione allo scarico di materiale bibliografico non consultabile
4. Assestamento al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012.
5. Attuazione del Bilancio Unico di Ateneo ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18.

11. Lavori

1. Area Ospedaliera Complesso Policlinico – Approvazione progetto esecutivo primo lotto interventi di ristrutturazione dell'edificio Corpo Trattamenti e mandato all'Azienda Ospedaliera per provvedere alle varianti richieste dalla Regione Veneto.

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Giuseppe Zaccaria	Rettore	X		
Prof.ssa Franca Bimbi	Componente interno alla comunità universitaria	X		



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 3 di 46

Prof. Renato Bozio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Roberto Filippini	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof. Mario Plebani	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Daniela Garbo	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Sara Bellini	Componente non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo	X		
-----	Componente non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Gianluca Conzon	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Davide Quagliotto	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Francesco Gnesotto Pro Rettore Vicario

- il Direttore Generale, Arch. Giuseppe Barbieri, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Silvia Reggiani del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira le seguenti proposte di delibera:

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

2. Rinnovo contratto di locazione immobile sito in Padova, Via Ognissanti n.72, di proprietà dell'ente "Servizi alla Persona Educativi e Sociali" (S.P.E.S.).

6. Rapporti internazionali

1. Proposta di adesione all'accordo di cooperazione accademica con la Conselleria de Educación e Ordenación Universitaria da Xunta de Galicia (Spagna).

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

3. Approvazione convenzione per l'attivazione del Master biennale interateneo di primo livello in "La riabilitazione protesica della sordità infantile" in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia a.a. 2012/2013

10. Contabilità

4. Assestamento al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 4 di 46

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, considerata la disponibilità oraria dei Pro Rettori delegati invitati ad illustrare le pratiche di loro interesse, l'ordine di discussione delle pratiche è così modificato: 09/06, 03/01, 08/02, 09/02, 09/03, 09/05, 04/01, 07/05, 07/02, 07/04, 11/01, 06/02, 06/03, 07/01, 08/01, 10/02, 10/03, 10/01, 10/05, 02/01, 05/01, 09/01, 09/04, 09/07.

Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 28/09/2012

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il Verbale n. 8/2012 della seduta del 28 settembre 2012.

Il Consiglio di Amministrazione

– Visto il testo del verbale n. 8/2012.

Delibera

- di approvare il verbale nella sua integralità.

OGGETTO: Conferimento funzioni apicali Divisione di Nefrologia 1 (anni accademici 1996/97, 1997/98, 1998/99, 1999/2000) – Proff. Baggio e D'Angelo			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 185/2012	Prot. n. 53786/2012	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon	X			
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che:
 - la vicenda in oggetto è di durata quasi ventennale e vede coinvolti, in posizioni antagoniste, i proff. Baggio e D'Angelo.
 - In particolare la vicenda ha inizio nel 1995, allorché alla prof. D'Angelo vengono conferite le funzioni apicali (Divisione di nefrologia I) per l'a.a. 1995-96.
 - il provvedimento viene impugnato al T.a.r. dal prof. Baggio e il giudice amministrativo accoglie il ricorso, annullando così il provvedimento, con sentenza n. 1630/1996, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza n. 1510/1998.
 - in esecuzione del giudicato amministrativo l'Ateneo è tenuto a rinnovare la procedura, che si conclude nell'anno 2000 con il conferimento dell'incarico (ora per allora) alla prof. D'Angelo.
 - il prof. Baggio impugna il nuovo provvedimento con ricorso rigettato in rito dal T.a.r. ma accolto dal Consiglio di Stato con sentenza n. 3689/2003, che conferma l'impianto motivazionale della precedente sentenza del medesimo Consiglio di Stato.



- l'Ateneo è pertanto tenuto a rinnovare ancora una volta la procedura, naturalmente sempre ora per allora, e dà avvio al relativo procedimento nel 2004.
- la Facoltà di medicina e chirurgia, competente a esprimere parere obbligatorio al riguardo, incarica una commissione "interna" (costituita dai proff. Scandellari, Opocher e Pozzan) di effettuare il giudizio comparativo tra i due candidati ai fini dell'attribuzione delle funzioni apicali; la commissione conclude per la prevalenza del prof. Baggio e consegna i suoi lavori alla Facoltà a marzo 2008;
- con delibera del 10 settembre 2009 il Consiglio di facoltà ne prende atto e formula al Rettore il parere che le funzioni apicali, per l'a.a. 1995-96, vadano (ora per allora) conferite al prof. Baggio;
- la procedura di rinnovazione atti si conclude con decreto rettorale n. 2179 del 21 settembre 2009.
- la prof. D'Angelo impugna il provvedimento davanti al T.a.r. che rigetta il ricorso con sentenza n. 60/2011; la prof. D'Angelo appella la sentenza di rigetto dinanzi al Consiglio di Stato e il suo ricorso d'appello, a quanto consta e a seguito di verifica effettuata dagli uffici dell'Ateneo il 17 ottobre 2012, risulta tuttora pendente.
- la vicenda vede l'interessamento anche della Procura della Repubblica, a seguito di esposto-denuncia della prof. D'Angelo, con richiesta all'Ateneo di motivata relazione; richiesta cui l'Ateneo prontamente risponde e a cui non risulta sia stato dato ulteriore seguito.
- Premesso inoltre che :
 - per quanto riguarda gli a.a. dal 1996-97 al 1999-2000, per i quali le funzioni apicali erano state conferite alla prof. D'Angelo, tutti i relativi provvedimenti sono stati via via impugnati al T.a.r. dal prof. Baggio.
 - i ricorsi per gli a.a. dal 1996-97 al 1998-99 sono stati accolti con sentenza T.a.r. n. 2417/2009, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza n. 4798/2005; il ricorso per l'a.a. 1999-2000 è stato accolto con sentenza T.a.r. n. 1762/2000.
 - l'Ateneo era ovviamente tenuto alla rinnovazione degli atti della procedura per ciascuno degli a.a. interessati, ma a ciò avrebbe potuto ostare la circostanza che risultava pendente, all'epoca, il ricorso proposto dalla prof. D'Angelo contro gli esiti della procedura di rinnovazione atti per l'a.a. 1995-96.
 - su ciò l'Ateneo interpellava l'Avvocatura dello Stato, la quale formulava il parere che la procedura di rinnovazione dovesse comunque essere svolta. Il procedimento prendeva avvio il 7 maggio 2010 e risulta scandito da richieste di accesso, memorie procedurali e diffide incrociate dei proff. D'Angelo e Baggio
 - la Facoltà di medicina e chirurgia istituiva, per la valutazione comparativa dei due aspiranti, una commissione *ad hoc*, che concludeva i propri lavori a novembre 2011, esprimendo il parere che, per ciascuno degli a.a. indicati, le funzioni dovessero essere conferite al prof. Baggio. La commissione disponeva l'audizione informale degli interessati e acconsentiva al deposito, da parte di entrambi, di documentazione, ritenuta peraltro dalla commissione non rilevante agli effetti della valutazione a essa demandata. Nondimeno la prof. D'Angelo richiedeva alla commissione di controdedurre alla documentazione depositata dal prof. Baggio; a questa istanza la commissione non dava seguito, enunciando che l'ormai prossima disattivazione delle Facoltà rendeva necessario investire della questione, in funzione della conclusione del procedimento, il Consiglio di facoltà. Sennonché il C.d.f. non assumeva, prima della disattivazione della facoltà, alcuna determinazione. Nel frattempo l'Ateneo veniva diffidato dal prof. Baggio all'adempimento degli obblighi scaturenti dalle sentenze del giudice amministrativo.



- il Rettore, con atto del 10 febbraio 2012, chiedeva al Dipartimento di medicina di esprimere il parere di sua competenza; inoltre, con atto del 15 febbraio, comunicava alla prof. D'Angelo che avrebbe potuto presentare al Dipartimento di medicina le controdeduzioni alla documentazione depositata dal prof. Baggio alla commissione di cui sopra.
- seguiva una serie di richieste di accesso agli atti e di diffide incrociate da parte dei due interessati, e in particolare il deposito, da parte della prof. D'Angelo, di corposissime memoria e documentazione dirette a confutare la valenza dei documenti prodotti alla commissione istituita dalla cessata Facoltà di medicina; di ciò il Direttore del Dipartimento di medicina, prof. Gatta, rendeva edotta quella commissione, la quale, peraltro, comunicava di essere ormai cessata dalle sue funzioni; anche l'U.o.i. declinava qualsiasi competenza. Proseguivano le diffide dei due professori.
- Preso atto che:
 - il Dipartimento di medicina, a seguito di formale richiesta del Rettore e a ciò inoltre diffidato dai legali del prof. Baggio, si esprimeva sulla questione con una prima delibera del 29 marzo 2012, con la quale esprimeva la necessità di approfondimenti con l'Ateneo, anche quanto alla competenza in materia del Dipartimento.
 - infine, con delibera del 3 luglio 2012, il Dipartimento esponeva di non essere in grado di assumere decisione alcuna per le seguenti ragioni: (a) perché si tratta di questioni giuridiche molto complesse, per affrontare le quali i componenti del Dipartimento ritengono di non essere dotati della necessaria competenza tecnico-scientifica; (b) perché il Dipartimento non include s.s.d. che hanno attinenza con la nefrologia, quali quelli chirurgici di urologia e di trapianto di rene; (c) perché è possibile che, in base allo Statuto vigente, il conferimento delle apicalità primarie rientri nella competenza della Scuola, allo stato non ancora istituita. Conseguentemente, il Dipartimento chiede all'Ateneo di "elaborare, in esito alle necessarie valutazioni tecnico-giuridiche, le soluzioni e determinazioni" necessarie per la definizione della questione.
- Considerato che:
 - alla luce di quanto sopra premesso risulta necessario che della complessa questione questo Consiglio debba essere investito a tenore di quanto dispone lo Statuto vigente, per il cui art. 51, lett. m), [la Scuola] "indica al Consiglio di Amministrazione le apicalità in ambito assistenziale".
 - a prescindere dalla questione, peraltro sollevata dal Dipartimento di Medicina, circa la competenza del Dipartimento, sul conferimento delle apicalità il Consiglio di Amministrazione si deve necessariamente pronunciare.
 - quanto alla competenza del Dipartimento a esprimere il parere già di pertinenza del Consiglio della cessata Facoltà, essa può dirsi sussistente alla luce della delibera del S.A. del 5 dicembre 2011 (n. 191 rep.).
 - rimane la difficoltà di dirimere, sul piano prettamente tecnico-giuridico, le molteplici questioni inerenti al conferimento delle apicalità: questioni rese enormemente complesse dal rincorrersi, oltre che di molteplici sentenze, di innumerevoli e corpose diffide, istanze e produzioni documentali da parte dei prof. Baggio e D'Angelo, e inoltre dalla posizione assunta dal Dipartimento di Medicina, che in sostanza declina la sua competenza a esprimere il parere già di competenza della cessata Facoltà in particolare adducendo la sua diversa composizione rispetto al Consiglio di Facoltà di Medicina, non includendo esso alcuni s.s.d. pertinenti con la nefrologia, ossia l'ambito disciplinare cui si riferisce l'apicalità da conferire.
- Udita la relazione esposta dalla Prof.ssa Chiara Cacciavillani



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 7 di 46

- Ritenuto opportuno che per dirimere tali questioni, non da ultimo quella sollevata dal Dipartimento di Medicina con il rilievo da ultimo compendiato, e per giungere così alla definitiva risoluzione di questa quasi ventennale problematica venga investito il Comitato di consulenza giuridica dell'Ateneo, nelle persone dei suoi componenti professori di diritto amministrativo, trattandosi di questioni di carattere puramente giuridico e prettamente amministrativistico;

Delibera

- di prendere atto degli elementi forniti nella sua relazione dalla prof.ssa Cacciavillani e, data la notevole complessità della materia, prima di procedere ad una deliberazione risolutiva della problematica, di investire il Comitato di consulenza giuridica dell'Ateneo, nelle persone dei suoi componenti professori di diritto amministrativo, affinché esprima un parere in merito.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Proposte di modifica al "Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca"			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 186/2012	Prot. n. 53787/2012	UOR: Servizio Ricerca

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon	X			
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che è necessario procedere alla modifica del "Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca" al fine di recepire le più recenti novità normative;
- Viste le sentenze del TAR Veneto n. 785/2012 del 6 giugno 2012 e n. 998/2012 del 13 luglio 2012;
- Visto l'art. 15 comma 4 dello Statuto di Ateneo che prevede che il Consiglio di Amministrazione esprima parere obbligatorio e vincolante sulle delibere del Senato Accademico di cui all'art. 12 comma 3 lettera b), comprendente i regolamenti in materia di ricerca;
- Viste le proposte di modifica al "Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca" (Allegato n.1/1-18);
- Considerato che l'Ateneo ha interesse a promuovere politiche di sostegno a favore dei giovani ricercatori, in particolare, per la continuazione post dottorale della formazione alla ricerca;



- Ritenuto opportuno recepire quanto prima le proposte di modifica al “Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca”;
- Preso atto di quanto emerso nella discussione ed in particolare della proposta di ripristinare all’art. 20 comma 2 il limite degli otto anni dalla data di conseguimento del titolo e aggiungendo un comma 2-bis con la seguente formulazione:
“2bis. L’attività scientifica post dottorale, della durata prevista dal bando - comunque non inferiore a 12 mesi - dovrà essere stata svolta in una delle posizioni previste dall’art. 18 c. 5 della L.240/2010, ovvero tramite borse di studio per attività di ricerca o contratti di collaborazione coordinata e continuativa per attività di ricerca o equivalenti. Nel caso di contratti per attività didattica ai sensi dell’art. 23 della L.240/2010, il contratto dovrà essere accompagnato dalla delibera della Struttura con la quale si stabiliva l’inclusione del titolare del contratto in un progetto di ricerca e la durata di tale progetto.
Le attività post-dottorali in ambito non universitario, dovranno essere comprovate dal contratto stipulato con l’ente presso il quale l’attività si è svolta.”.
- Confermato che tutte le scelte dell’Ateneo in questo campo sono state ispirate dall’intento di tutelare i ricercatori più giovani;

Delibera

- di esprimere parere favorevole alle modifiche proposte al “Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca” che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, con le seguenti modifiche: ripristinare all’art. 20 comma 2 il limite degli otto anni dalla data di conseguimento del titolo e aggiungendo un comma 2-bis con la seguente formulazione:
“2bis. L’attività scientifica post dottorale, della durata prevista dal bando - comunque non inferiore a 12 mesi - dovrà essere stata svolta in una delle posizioni previste dall’art. 18 c. 5 della L.240/2010, ovvero tramite borse di studio per attività di ricerca o contratti di collaborazione coordinata e continuativa per attività di ricerca o equivalenti. Nel caso di contratti per attività didattica ai sensi dell’art. 23 della L.240/2010, il contratto dovrà essere accompagnato dalla delibera della Struttura con la quale si stabiliva l’inclusione del titolare del contratto in un progetto di ricerca e la durata di tale progetto.
Le attività post-dottorali in ambito non universitario, dovranno essere comprovate dal contratto stipulato con l’ente presso il quale l’attività si è svolta.”.

Tale delibera, per motivi d’urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata - Scioglimento			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 187/2012	Prot. n. 53788/2012	UOR: Servizio Statuto e Regolamenti

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 9 di 46

Prof.ssa Franca Bimbi	X				-----				X
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof. Roberto Filippini				X	Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Università di Padova, con delibere del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 14/01/2008 e del 21/01/2008, ha aderito al Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la Formazione avanzata, nato dalla volontà dei quattro Atenei del Veneto di assicurare un presidio unitario alla ricerca sulle didattiche disciplinari e alla formazione continua e avanzata del personale scolastico e formativo;
- Rilevato che il Centro ha provveduto a chiudere il bilancio dell'esercizio 2011 che ha riportato una secca perdita di competenza e una netta diminuzione del patrimonio netto;
- Atteso che il Prof. Umberto Margiotta Presidente del CIRDDFA, che risulta peraltro responsabile scientifico di quasi tutti i progetti amministrati dal CIRDDFA, ha chiesto e ottenuto che i suoi nuovi progetti di ricerca, progetti non ancora avviati e di cui risulta unico responsabile scientifico, senza che fossero previste collaborazioni con altri Atenei, fossero trasferiti al suo Dipartimento, in linea con il nuovo Statuto e con le conseguenti politiche generali dell'Ateneo di Cà Foscari che prevedono la gestione dei centri all'interno dei Dipartimenti, norma che in ogni caso rende difficile la sopravvivenza di un centro come il CIRDDFA;
- Atteso inoltre che le modifiche di statuto avanzate dal Presidente del Centro, Prof. Umberto Margiotta in data 29/11/2011 a seguito della disattivazione della SISS, non sono state ancora approvate da tutti gli Atenei aderenti;
- Considerato che solo recentemente sono state espresse tutte le designazioni degli Atenei relative al Comitato di Gestione, giunto a naturale scadenza lo scorso 31/10/2011 e per il quale, alla scadenza del periodo di *prorogatio*, il Rettore di Cà Foscari Prof. Carlo Carraro ha dovuto nominare, lo scorso 23 dicembre, un commissario temporaneo ai sensi del nuovo statuto dell'Ateneo, individuandolo nel Direttore Generale di Cà Foscari;
- Considerato inoltre che la nomina del Comitato di Gestione, oltre ad essere imperfetta ai sensi del regolamento del Centro, che non è stato ancora modificato dagli Atenei, servirebbe solamente a prendere atto della situazione esistente;
- Rilevato che attualmente il CIRDDFA non dispone di nuova progettualità e sta semplicemente realizzando le attività amministrative per completare la rendicontazione dei progetti già conclusi o in fase di conclusione;
- Vista la nota del prof. Carlo Carraro Rettore dell'Università di Cà Foscari di Venezia del 26/04/2012 con la quale propone di rinunciare alla nomina del Comitato di Gestione e di procedere all'immediato scioglimento del Centro al fine di ridurre al minimo i costi 2012; nuove iniziative interateneo sulle materie riguardanti la formazione dei formatori potranno essere gestite dalla Fondazione Univeneto (All. n. 1/1-2);
- Vista la nota dell'Università degli Studi di Verona del 07/08/2012 con la quale si comunica che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo veronese, nelle sedute rispettivamente del 5 giugno e del 13 luglio 2012, hanno deliberato di approvare la proposta di scioglimento del Centro CIRDDFA;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 10 di 46

- Ritenuto opportuno non provvedere alla nomina del Comitato di Gestione ma altresì procedere allo scioglimento del Centro CIRDFA;

Delibera

- di approvare lo scioglimento del Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata.

OGGETTO: Piano straordinario di reclutamento di Professori Associati e distribuzione di punti organico ai Dipartimenti			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 188/2012	Prot. n. 53789/2012	UOR: Servizio Controllo di Gestione

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon	X			
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'articolo 29, comma 9, della legge 240/2010, che riserva una quota non superiore a 13 milioni di euro per l'anno 2011, 93 milioni di euro per l'anno 2012 e 173 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013, per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della detta legge (piano straordinario di reclutamento di professori associati);
- Vista la modifica introdotta dal decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni in legge 4 aprile 2012, n. 35 (decreto di semplificazione), che include tra coloro che possono essere chiamati ai sensi del citato articolo 29, comma 9, legge 240/2010, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 230/2005 (beneficiari di chiamata diretta);
- Vista la modifica introdotta dall'articolo 29, comma 7, della legge 240/2010 all'articolo 1, comma 9, della legge 230/2005 che permette la chiamata diretta di studiosi vincitori di programmi di ricerca qualificati, i quali pertanto possono essere chiamati ai sensi del citato articolo 29 comma 9, legge 240/2010;
- Visto il decreto interministeriale 15 dicembre 2011, che enuncia i criteri per la ripartizione tra gli Atenei dei fondi previsti dal piano straordinario di reclutamento di professori di seconda fascia,
- Vista la nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. 11889/PF del 28 dicembre 2011, che contiene le quote assegnate agli atenei sui primi 78 milioni di euro, destinando in particolare all'Università di Padova 33.6 punti organico;
- Visti i vincoli definiti per le assunzioni del personale docente di cui all'art. 18, comma 4 e all'art. 24 comma 5, della legge n. 240/2010;



- Visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 e in particolare gli articoli 4 “Programmazione triennale del personale”, 5 “Limite massimo alle spese di personale”, 6 “Limite massimo alle spese per l'indebitamento” e 7 “Rispetto dei limiti per le spese di personale e per le spese per indebitamento”, in cui si stabiliscono i criteri per la definizione dei piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale, i limiti massimi alle spese di personale e alle spese di indebitamento e la relativa possibilità di assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio;
- Visto l'art. 14 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. spending review) in cui si stabilisce che “...Per il triennio 2012-2014 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del cinquanta per cento per l'anno 2015 e del cento per cento a decorrere dall'anno 2016. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni (di cui ai periodi precedenti) è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49...”;
- Visto lo sviluppo del piano di Ateneo per l'assunzione di idonei interni a professore associato, ovvero di ricercatori dell'Ateneo risultati idonei in concorsi per professore associato banditi da altri atenei, che delle 150 posizioni previste ne ha utilizzate fino a ora 55;
- Vista la richiesta del delegato al budget docenza, prof. Cesare Voci, di utilizzare due ulteriori posizioni per la chiamata ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 240/2010 di due idonei interni da parte del Dipartimento di Scienze Biomediche e del Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali;
- Visto il documento allegato (Allegato n. 1/1-4) che sulla base dei 33.6 punti organico già assegnati dal MIUR, delle 93 posizioni residue del piano di Ateneo e dell'estrapolazione del numero di punti organico che ancora devono essere assegnati dal MIUR nel 2012 e nel 2013, formula un'ipotesi sul numero di posti di professore associato finanziabili e sulla loro distribuzione tra chiamati interni e chiamati esterni in accordo con l'articolo 18, comma 4 e l'articolo 24, comma 6 della legge 240/2010;
- Visto altresì che nel citato documento viene proposto di assegnare nel 2012 ai Dipartimenti una parte del budget al fine di realizzare la chiamata di un esterno da parte di ogni Dipartimento e di dividere la parte restante in due quote, la prima da assegnare in modo automatico come descritto nel documento e nelle tabelle a esso allegate (Allegato n. 2/1-1 e Allegato n. 3/1-1), la seconda da assegnare sulla base di criteri di merito da individuare al più tardi entro il 2013;
- Visti gli emendamenti al citato documento approvati dal Senato Accademico nella seduta del 16 ottobre 2012, con i quali, ferma restando l'assegnazione ai Dipartimenti di una parte del budget al fine di realizzare la chiamata di un esterno da parte di ogni Dipartimento, si propone di considerare nel meccanismo automatico un peso del 40% del parametro “teste” e un peso del 60% per il parametro “RU”, invece di un peso eguale al 50% per entrambi i parametri, e inoltre di suddividere le quote 2012 e 2013 non in parti eguali, ma assegnando il 40% per il 2012 e il 60% per il 2013;
- Ritenuto necessario procedere alla formulazione del piano straordinario di reclutamento di professori associati 2012-2014, con l'impegno di verificarlo e aggiornarlo alla fine di ogni anno;

Delibera



1. di approvare il contenuto del documento (Allegato n. 1/1-4) e delle tabelle allegate (Allegati n. 2/1-1 e n. 3/1-1), emendati come descritto in premessa dal Senato Accademico, predisposti dal Prof. Voci, delegato alla didattica e al budget docenza, che costituiscono parte integrante della presente delibera, fatte salve le disposizioni di cui al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell' 14, comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. spending review), in fase di approvazione, e in particolare:
 - a) di confermare la prosecuzione del piano interno di Ateneo riservato ad abilitati a professore associato, per un totale di 18.6 punti organico a valere sul fondo di Ateneo per il budget docenza.
 - b) di assumere che il finanziamento ministeriale ammonti a 74.5 punti organico, dei quali 40.1 assegnati e 34.4 da assegnare nel 2013;
 - c) di formulare un piano complessivo di 93.1 punti organico. che corrispondono indicativamente a 310 posti finanziati, 62 da coprire con esterni e 248 con interni in accordo con l'articolo 18 comma 4 della legge 240/2010; dei 248 posti solo 155 possono essere ricoperti con la procedura di cui all'articolo 24 comma 6 della legge 240/2010. Tali numeri potranno subire variazioni a seconda degli esiti concorsuali;
 - d) di suddividere il totale di 93.1 punti organico. in tre quote, una di 22.4 punti organico destinata alla chiamata di un esterno da parte di ciascun Dipartimento, una di 28.28 punti organico suddivisa tra i Dipartimenti come riportato nella tabella 2/1-1 allegata, entrambe da assegnare nel 2012, una di 42.42 punti organico, da distribuire nel 2013 solo dopo aver deciso l'adozione di criteri premiali;
2. di assegnare 0.2 punti organico al Dipartimento di Scienze Biomediche e 0.2 punti organico al Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali per la chiamata di un idoneo interno ciascuno, secondo la procedura dell'articolo 24, comma 6 della legge 240/2010. Tali punti organico, unitamente ai 18.6 punti sopra citati, risultano coperti dal Fondo di ateneo per il budget docenza approvato con Delibera del Senato Accademico il 17 ottobre 2011;
3. di autorizzare il Rettore di apportare le modifiche che si rendessero necessarie a seguito di variazioni del budget ministeriale previsto, in modo proporzionale alla percentuale di variazione.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Chiamata di un professore di Seconda Fascia presso il Dipartimento di Biologia per il settore concorsuale 11/C2 - Logica, Storia e Filosofia della Scienza (profilo: settore scientifico-disciplinare M-FIL/02 - Logica e Filosofia della Scienza) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 189/2012	Prot. n. 53790/2012	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti
-------------------------	-------------------------	----------------------------	--

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 13 di 46

Prof. Roberto Filippini				X	Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 18;
- Visto il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con Decreto Rettorale n. 201/2012 del 18 gennaio 2012 e successive modificazioni;
- Visto l'articolo 29, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 con il quale il Ministero assegna le risorse per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24 comma 6 della citata Legge e di cui all'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Visto il Decreto Interministeriale 15 dicembre 2011 "Piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia articolo 29, comma 9, legge 240/2010" con il quale, ad incremento del fondo di finanziamento ordinario delle università, sono state ripartite tra le Università le risorse per il finanziamento di un piano straordinario per la chiamata di professori di II fascia;
- Visto il Decreto Rettorale n. 1675/2012 del 29 giugno 2012 con il quale è stata indetta la procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Biologia per il settore concorsuale 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza (profilo: settore scientifico-disciplinare M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Rettorale n. 2318/2012 del 4 ottobre 2012 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Biologia per il settore concorsuale 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza (profilo: settore scientifico-disciplinare M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dai quali risulta idoneo il Prof. Dietelmo Pievani;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Biologia dell'adunanza dell'8 ottobre 2012 (Allegato n.1/1-5) nella quale si propone la chiamata del Prof. Dietelmo Pievani a ricoprire il posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Biologia per il settore concorsuale 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza (profilo: settore scientifico-disciplinare M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Considerato che questo Consiglio di Amministrazione ha approvato la ripartizione delle risorse alle strutture sul piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia e in particolare l'assegnazione di 0,7 punti organico al Dipartimento di Biologia per la chiamata di professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Considerato che la delibera del Consiglio di Dipartimento di Biologia del 28 febbraio 2012, con la quale è stata approvata la proposta di bandire una procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Biologia per il settore concorsuale 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza (profilo: settore scientifico-disciplinare M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza) ai sensi



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 14 di 46

dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha previsto che la relativa copertura finanziaria gravasse sui punti organico assegnati al Dipartimento dal Senato Accademico nella seduta del 5 dicembre 2011 o, in alternativa, sul contributo ministeriale di cui al Decreto Interministeriale 15 dicembre 2011 "Piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia articolo 29, comma 9, legge 240/2010";

- Ritenuto opportuno che la copertura finanziaria della summenzionata procedura sia garantita dai 0,7 punti organico assegnati al Dipartimento di Biologia dal Consiglio di Amministrazione a seguito della ripartizione delle risorse del Piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di chiamata formulata dal Dipartimento di Biologia;

Delibera

1. di approvare la chiamata del Prof. Dietelmo Pievani a ricoprire il posto di professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Biologia per il settore concorsuale 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza (profilo: settore scientifico-disciplinare M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza) ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
2. di approvare che la chiamata del Prof. Dietelmo Pievani gravi sui 0,7 punti organico assegnati al Dipartimento di Biologia dal Consiglio di Amministrazione a seguito della ripartizione delle risorse del Piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Prof. Martini Alessandro - Domanda di passaggio ad altro settore scientifico-disciplinare.			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 190/2012	Prot. n. 53791/2012	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon	X			
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 relativo alla rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari;



- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Ministeriale 29 luglio 2011 n. 336 relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 giugno 2012, n. 159 "Rideterminazione dei settori concorsuali, ai sensi dell'articolo 5 del decreto 5 luglio 2011";
- Vista la richiesta del 5 luglio 2012 del Prof. Alessandro MARTINI, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Neuroscienze: Scienze neurologiche, psichiatriche, sensoriali ricostruttive e riabilitative, di passare dal settore scientifico-disciplinare MED/32 – Audiologia, settore concorsuale 06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia, macrosettore 06/F – Clinica chirurgica integrata al settore scientifico-disciplinare MED/31 – Otorinolaringoiatria, settore concorsuale 06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia, macrosettore 06/F – Clinica chirurgica integrata;
- Vista la deliberazione del 9 luglio 2012 del Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze: Scienze neurologiche, psichiatriche, sensoriali ricostruttive e riabilitative con la quale è stato espresso parere favorevole alla richiesta del Prof. Alessandro MARTINI di passare dal settore scientifico-disciplinare MED/32 – Audiologia, settore concorsuale 06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia, macrosettore 06/F – Clinica chirurgica integrata al settore scientifico-disciplinare MED/31 – Otorinolaringoiatria, settore concorsuale 06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia, macrosettore 06/F – Clinica chirurgica integrata (Allegato n.1/1-75);
- Vista la determinazione, espressa nell'adunanza dell'8 febbraio 2012, con la quale il CUN ha ritenuto opportuno che l'istanza di passaggio di settore scientifico-disciplinare sia presentata dall'interessato al dipartimento o alla struttura, comunque denominata, di riferimento e trasmessa al CUN dal Rettore, sentiti gli organi statutari competenti (Allegato n.2/1-1);
- Vista la determinazione, espressa nell'adunanza 20 giugno 2012, con la quale il CUN ha confermato di ritenere opportuno il procedimento sopra indicato, chiedendo espressamente che all'istanza da trasmettere al medesimo Consiglio siano allegate le deliberazioni degli organi statutari competenti con l'indicazione del settore concorsuale di provenienza e di afferenza (Allegato n.3/1-1);
- Richiamata la deliberazione del Senato Accademico del 16 ottobre 2012 nella quale è stata approvata la richiesta del Prof. Alessandro MARTINI di passare dal settore scientifico-disciplinare MED/32 – Audiologia, settore concorsuale 06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia, macrosettore 06/F – Clinica chirurgica integrata al settore scientifico-disciplinare MED/31 – Otorinolaringoiatria, settore concorsuale 06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia, macrosettore 06/F – Clinica chirurgica integrata;
- Considerato che in base a quanto emerge dal curriculum del Prof. Alessandro MARTINI la richiesta di afferenza al settore scientifico-disciplinare MED/31 – Otorinolaringoiatria risulta motivata e congruente rispetto all'attività scientifica dallo stesso svolta;
- Ritenuto pertanto opportuno approvare la richiesta del Prof. Alessandro MARTINI di passare dal settore scientifico-disciplinare MED/32 – Audiologia, settore concorsuale 06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia, macrosettore 06/F – Clinica chirurgica integrata al settore scientifico-disciplinare MED/31 – Otorinolaringoiatria, settore concorsuale 06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia, macrosettore 06/F – Clinica chirurgica integrata;



Delibera

- di approvare la richiesta del Prof. Alessandro MARTINI, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Neuroscienze: Scienze neurologiche, psichiatriche, sensoriali ricostruttive e riabilitative, di passare dal settore scientifico-disciplinare MED/32 – Audiologia, settore concorsuale 06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia, macrosettore 06/F – Clinica chirurgica integrata al settore scientifico-disciplinare MED/31 – Otorinolaringoiatria, settore concorsuale 06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia, macrosettore 06/F – Clinica chirurgica integrata.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Integrazione del Protocollo d'intesa per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione in atto tra Università di Padova e Azienda Ospedaliera di Padova e tra Università di Padova e Istituto Oncologico Veneto di Padova. Integrazione dello schema-tipo di protocollo.			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 191/2012	Prot. n. 53792/2012	UOR: Servizio rapporti con il servizio sanitario regionale

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon	X			
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che, dal 18 marzo 2011, è in atto un protocollo d'intesa tra l'Università di Padova e Azienda Ospedaliera di Padova per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione (Allegato n. 1/1-9);
- Posto che lo stesso protocollo è stato sottoscritto il 14 ottobre 2011 anche con l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) di Padova;
- Visto che l'Azienda Ospedaliera di Padova ha chiesto di modificare il suddetto protocollo, aggiungendo all'art. 8, dopo il comma 3, la seguente formula: "Nell'ambito di una logica di Dipartimenti assistenziali integrati, in virtù dei comuni obiettivi di salute, dei percorsi assistenziali e delle linee guida condivise, il medico specialista referente deve essere identificato all'interno del Dipartimento assistenziale integrato (D.A.I.), qualora attivato, come riferimento per i medici in formazione specialistica operanti nelle UU.OO. del Dipartimento che condividono conoscenze, competenze ed esperienze assistenziali; qualora non fosse possibile identificare detto referente all'interno del DAI in questione, dovrà essere identificato all'interno di altra U.O. esterna al DAI stesso";



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 17 di 46

- Considerato che tale integrazione dell'art. 8 è stata approvata dall'Osservatorio per la formazione post lauream dell'area sanitaria nella riunione del 16 luglio 2012;
- Visto che la suddetta integrazione è stata accolta anche dallo IOV di Padova;
- Dato atto che, con delibera del Senato Accademico del 12/9/2011 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10/10/2011, il testo del protocollo già sottoscritto con l'Azienda Ospedaliera di Padova e con lo IOV di Padova è stato adottato come schema-tipo di convenzione per la disciplina dei rapporti con altre Aziende Sanitarie che fanno parte della rete formativa delle Scuole di Specializzazione;
- Ravvisata dunque l'opportunità di inserire l'integrazione indicata anche nello schema-tipo di convenzione per l'eventuale disciplina dei rapporti con altre Aziende Sanitarie in materia di formazione dei medici specializzandi;

Delibera

1. di approvare che il protocollo d'intesa con l'Azienda Ospedaliera e con lo IOV di Padova per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione venga integrato all'art. 8, dopo il comma 3, con la seguente disposizione: "Nell'ambito di una logica di Dipartimenti assistenziali integrati, in virtù dei comuni obiettivi di salute, dei percorsi assistenziali e delle linee guida condivise, il medico specialista referente deve essere identificato all'interno del Dipartimento assistenziale integrato (D.A.I.), qualora attivato, come riferimento per i medici in formazione specialistica operanti nelle UU.OO. del Dipartimento che condividono conoscenze, competenze ed esperienze assistenziali; qualora non fosse possibile identificare detto referente all'interno del DAI in questione, dovrà essere identificato all'interno di altra U.O. esterna al DAI stesso";
2. di approvare che la suddetta integrazione sia inserita nello schema-tipo di convenzione per la disciplina e lo svolgimento delle attività assistenziali dei medici in formazione da proporre ad altre Aziende Sanitarie che fanno parte della rete formativa delle Scuole di Specializzazione.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2011/2012 delle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia.			
N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 192/2012	Prot. n. 53793/2012	UOR: Servizio Formazione Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon	X			
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il Dipartimento di Medicina molecolare nella seduta del 25 luglio 2012 ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Igiene e medicina preventiva, Medicina del lavoro, Medicina legale, Microbiologia e virologia e Scienze dell'alimentazione per i medici immatricolati nell'a.a. 2011/2012 (Allegato n. 1/1-3);
- Premesso che il Dipartimento di Salute della donna e del bambino nella seduta del 19 luglio 2012 ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Chirurgia pediatrica, Genetica medica, Ginecologia e ostetricia, Medicina di comunità e Pediatria per i medici immatricolati nell'a.a. 2011/2012 (Allegato n. 2/1- 4);
- Premesso che il Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche nella seduta del 3 luglio 2012 ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Chirurgia generale, Gastroenterologia, Oncologia Medica e Ortopedia e traumatologia per i medici immatricolati nell'a.a. 2011/2012 (Allegato n. 3/1-2);
- Premesso che il Dipartimento di Scienze biomediche nella seduta del 26 luglio 2012 ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Biochimica clinica e Patologia clinica per i medici immatricolati nell'a.a. 2011/2012 (Allegato n. 4/1-8);
- Premesso che il Dipartimento di Medicina nella seduta del 26 luglio 2012 ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Allergologia ed immunologia clinica, Anatomia patologica, Anestesia, rianimazione e terapia intensiva, Dermatologia e venereologia, Endocrinologia e malattie del metabolismo, Geriatria, Medicina d'emergenza-urgenza, Medicina interna, Medicina nucleare, Nefrologia, Radiodiagnostica, Radioterapia per i medici immatricolati nell'a.a. 2011/2012 (Allegato n. 5/1-6);
- Premesso che il Dipartimento di Neuroscienze nella seduta del 9 luglio 2012 ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Audiologia e foniatria, Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica, Medicina fisica e riabilitativa, Neurochirurgia, Neurologia, Oftalmologia, Psichiatria (Allegato n. 6/1-4);
- Premesso che nella seduta dell'11 settembre 2012 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari ha approvato, l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Cardiochirurgia, Chirurgia toracica, Chirurgia vascolare, Malattie dell'apparato cardiovascolare e Malattie dell'apparato respiratorio per i medici immatricolati nell'a.a. 2011/2012;
- Premesso che nella seduta dell'11 settembre 2012 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari ha inoltre approvato la modifica dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio per i medici immatricolati negli anni accademici 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011 (Allegato n. 7/1-3);
- Premesso che il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze ha approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Otorinolaringoiatria, impegnandosi a portarla a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile (Allegato n. 8/1-1);
- Premesso che il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche ha approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Urologia, impegnandosi a portarla a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile (Allegato n. 9/1- 1);
- Visto il decreto ministeriale 1° agosto 2005;
- Visto il decreto ministeriale 29 marzo 2006;
- Visto il D.R. n. 641 del 5 marzo 2009, che ha integrato Regolamento Didattico di Ateneo con gli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;



- Visti il D.R. n. 889 del 1 marzo 2012 e il D.R. 1088 del 26 marzo 2012, con cui sono stati individuati i Dipartimenti di afferenza delle Scuole di specializzazione;
- Considerata l'offerta formativa presentata dalle Scuole di specializzazione in Allergologia ed immunologia clinica, Anatomia patologica, Anestesia, rianimazione e terapia intensiva, Audiologia e foniatria, Biochimica clinica, Cardiochirurgia, Chirurgia generale, Chirurgia pediatrica, Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica, Chirurgia toracica, Chirurgia vascolare, Dermatologia e venereologia, Endocrinologia e malattie del metabolismo, Gastroenterologia, Genetica medica, Geriatria, Ginecologia e ostetricia, Igiene e medicina preventiva, Malattie dell'apparato cardiovascolare, Malattie dell'apparato respiratorio, Medicina d'emergenza-urgenza, Medicina del lavoro, Medicina di comunità, Medicina fisica e riabilitativa, Medicina interna, Medicina legale, Medicina nucleare, Microbiologia e virologia, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Oftalmologia, Oncologia Medica, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Patologia clinica, Pediatria, Psichiatria, Radiodiagnostica, Radioterapia, Scienza dell'alimentazione e Urologia per i medici immatricolati nell'a.a. 2011/12 (Allegati da n. 10 a n. 51/1-163);
- Considerata l'offerta formativa presentata dalla Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio per i medici immatricolati negli anni accademici 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011 (allegato 52/1-12)

Delibera

1. di approvare l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Allergologia ed immunologia clinica, Anatomia patologica, Anestesia, rianimazione e terapia intensiva, Audiologia e foniatria, Biochimica clinica, Cardiochirurgia, Chirurgia generale, Chirurgia pediatrica, Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica, Chirurgia toracica, Chirurgia vascolare, Dermatologia e venereologia, Endocrinologia e malattie del metabolismo, Gastroenterologia, Genetica medica, Geriatria, Ginecologia e ostetricia, Igiene e medicina preventiva, Malattie dell'apparato cardiovascolare, Malattie dell'apparato respiratorio, Medicina d'emergenza-urgenza, Medicina del lavoro, Medicina di comunità, Medicina fisica e riabilitativa, Medicina interna, Medicina legale, Medicina nucleare, Microbiologia e virologia, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Oftalmologia, Oncologia Medica, Ortopedia e traumatologia, Patologia clinica, Pediatria, Psichiatria, Radiodiagnostica, Radioterapia, Scienza dell'alimentazione per i medici immatricolati nell'a.a. 2011/2012;
2. di approvare la modifica dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio per i medici immatricolati negli anni accademici 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011;
3. di approvare l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Otorinolaringoiatria e Urologia per i medici immatricolati nell'a.a. 2011/2012 a condizione che i Consigli dei rispettivi Dipartimenti di afferenza, nella prima seduta utile, ratifichino l'approvazione già concessa dai Direttori dei Dipartimenti stessi.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Ripartizione fondo di funzionamento Scuole e Corsi di dottorato di ricerca anno 2012.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 20 di 46

N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 193/2012	Prot. n. 53794/2012	UOR: Servizio Formazione alla Ricerca
------------------	------------------	---------------------	---------------------------------------

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon	X			
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Ateneo ha stanziato nel Bilancio di Previsione la somma complessiva di euro 500.000 per le spese di funzionamento dei dottorati di ricerca per l'anno 2012;
- Visto che in relazione alla ripartizione del fondo di funzionamento, nella seduta del 14/09/2009, il Senato Accademico ha deliberato che i criteri individuati si ritenessero automaticamente confermati per gli anni successivi a condizione che entro il 31 marzo non venissero avanzate specifiche richieste di modifica da parte della Consulta dei Direttori delle Scuole, del Senato Accademico o del competente Servizio Formazione alla Ricerca;
- Visto che nel 2009, per un Fondo pari a euro 1.500.000 il Senato Accademico, nella medesima seduta, aveva approvato di riservare 5.000 euro per le missioni dei docenti che si recano alle riunioni del Collegio dei dottorati che hanno sede amministrativa presso altro Ateneo e di cui Padova è sede consorziata, 6.000 euro da ripartire in parti uguali tra i due Corsi di dottorato internazionali e di suddividere il 20% della quota rimanente in parti uguali fra tutte le Scuole di dottorato e l'80% in proporzione al numero degli studenti iscritti al 31 maggio 2009 ai diversi Corsi e Scuole;
- Considerato che l'ammontare del Fondo per l'anno 2012 è pari a un terzo della quota stanziata per l'anno 2009 e conseguentemente è necessario rimodulare le quote;
- Considerato che, in base ai criteri sopra esposti e tenendo conto della riduzione, il fondo andrebbe così ripartito:
 - una quota di euro 1.500 riservata alle missioni dei docenti che si recano alle riunioni del Collegio dei dottorati che hanno sede amministrativa presso altro Ateneo e di cui Padova è sede consorziata;
 - 2.000 euro ripartiti in parti uguali tra i due Corsi di dottorato internazionali (1.000 euro a corso);
 - il 20% (pari ad euro 99.300) della restante quota di 496.500 euro, da ripartire in misura uguale tra le Scuole di dottorato di ricerca;
 - l'80% (pari ad euro 397.200) della restante quota di 496.500 euro, da assegnare in proporzione al numero degli iscritti ai diversi Corsi e Scuole di dottorato di ricerca alla data del 31 maggio 2012;
- Vista la tabella di ripartizione del fondo di funzionamento dei dottorati di ricerca per l'anno 2012 (Allegato n. 1/1-1), proporzionata in base al numero degli iscritti ai diversi Corsi e Scuole di dottorato di ricerca alla data del 31 maggio 2012;
- Vista la delibera del Senato Accademico rep. n. 181/2009 del 14/09/2009 che stabiliva i criteri di utilizzo del fondo di funzionamento;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 21 di 46

- Valutata l'urgenza di ripartire tale Fondo tra Scuole e Corsi di dottorato di ricerca;
- Considerata l'intenzione del Consiglio di Amministrazione, alla luce delle osservazioni emerse durante la discussione, di effettuare un attento monitoraggio dei risultati di utilizzazione della presente assegnazione e di quella degli ultimi due anni al fine di valutare susseguenti operazioni di premialità o di penalizzazione nei riguardi delle Scuole;

Delibera

1. che il fondo di funzionamento dei dottorati di ricerca per l'anno 2012 sia così ripartito:
 - 1.500 euro riservati alle missioni dei docenti che si recano alle riunioni del Collegio dei dottorati che hanno sede amministrativa presso altro Ateneo e di cui Padova è sede consorziata;
 - 2.000 euro ripartiti in parti uguali tra i due Corsi di dottorato internazionali (1.000 euro a corso);
 - il 20% (pari ad euro 99.300) della restante quota di 496.500 euro, da ripartire in misura uguale tra le Scuole di dottorato di ricerca;
 - l'80% (pari ad euro 397.200) della restante quota di 496.500 euro, da assegnare in proporzione al numero degli iscritti ai diversi Corsi e Scuole di dottorato di ricerca alla data del 31 Maggio 2012;
2. di approvare la tabella di ripartizione del fondo di funzionamento dei dottorati di ricerca per l'anno 2012, proporzionata in base al numero degli iscritti ai diversi Corsi e Scuole di dottorato di ricerca alla data del 31 maggio 2012, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di effettuare un attento monitoraggio dei risultati di utilizzazione della presente assegnazione e di quella degli ultimi due anni al fine di valutare susseguenti operazioni di premialità o di penalizzazione nei riguardi delle Scuole.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Modifica del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di dottorato di ricerca.			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 194/2012	Prot. n. 53795/2012	UOR: Servizio Formazione alla Ricerca

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon	X			
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 22 di 46

- Visto il vigente Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di dottorato di ricerca emanato con DR 2561 del 24.10.2007;
- Visto l'art. 21 del Regolamento "Tesi di dottorato: termini e proroga" e in particolare il comma 4 lett. a);
- Ritenuto opportuno modificare l'art. 21 comma 4 lett. a) prevedendo che il dottorando ammesso all'esame finale debba produrre all'Ateneo una sola copia cartacea della tesi dal momento che il deposito legale delle tesi di dottorato presso le Biblioteche nazionali di Roma e Firenze avverrà in automatico tramite la procedura di harvesting prevista per le Università che hanno un open archive;
- Vista la proposta di modifica dell'art. 21 comma 4 lett. a) del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di dottorato di ricerca (Allegato n. 1/1-18);
- Ritenuto opportuno approvare la modifica sopra citata;

Delibera

- di approvare la modifica dell'art. 21 comma 4 lett. a) del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di dottorato di ricerca, che verrà così riformulato:
"a) un esemplare cartaceo della tesi, la ricevuta che attesti l'avvenuto deposito della tesi in formato elettronico nell'archivio di Ateneo Padua@Research per il deposito presso le Biblioteche nazionali di Roma e Firenze, al fine di rispettare quanto previsto dalla normativa vigente."

OGGETTO: Area Ospedaliera Complesso Policlinico – Approvazione progetto esecutivo primo lotto interventi di ristrutturazione dell'edificio Corpo Trattamenti e mandato all'Azienda Ospedaliera per provvedere alle varianti richieste dalla Regione Veneto.

N. o.d.g.: 11/01	Rep. n. 195/2012	Prot. n. 53796/2012	UOR: Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio
------------------	------------------	---------------------	---

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon	X			
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 12.12.2005, rep. n. 395/2005 prot. n. 65008//2005 è stato approvato sia il progetto generale preliminare di ristrutturazione e adeguamento normativo del Policlinico – Corpo Trattamenti per un importo di Euro 25.023.421,41 (IVA e oneri compresi), nonché il progetto definitivo di ri-



strutturazione e adeguamento normativo dell'ottavo piano del Policlinico – Corpo Trattamenti, per un importo di Euro 1.065.000,00 (IVA e oneri compresi), indicando la realizzazione di un primo lotto di interventi per un importo Euro 10.646.909,66 comprendente, oltre all'intervento di ristrutturazione dell'ottavo piano, la ristrutturazione dei piani primo e quinto, la realizzazione delle nuove centrali frigorifera ed elettrica, il recupero della facciata est, il completamento della torre tecnologica e l'adeguamento antisismico delle strutture interessate dal lotto in questione;

- Premesso che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 21/07/2008, rep. n. 218/2008 prot. n. 41196/2008, è stato approvato il progetto definitivo di ristrutturazione del Policlinico – Corpo Trattamenti - 1° lotto, trasmesso dall'Azienda Ospedaliera, ed il relativo quadro economico per l'importo complessivo di €. 13.694.248,81 (IVA e oneri compresi), di cui € 12.402.034,31 a carico dell'Azienda Ospedaliera ed € 1.292.214,50 a carico dell'Università, nonché è stata stanziata la somma di € 115.730,98 (IVA e oneri inclusi), che, aggiunta all'importo di € 1.176.483,52 stanziato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.12.2005, ha portato lo stanziamento complessivo dell'Università per tali lavori ad € 1.292.214,50, somma pari alla quota a carico dell'Ateneo per la realizzazione del primo lotto di interventi. Tale somma è stata stanziata sui fondi del bilancio universitario cap. 07/01, all'interno del Progetto Contabile PX02100218 commessa patrimoniale P0200325X con competenza per l'anno 2009;
- Premesso che con la stessa delibera il Consiglio di Amministrazione ha delegato l'Azienda Ospedaliera di Padova ad espletare le funzioni di stazione appaltante per l'affidamento del 1° lotto dei lavori di ristrutturazione del Policlinico – Corpo Trattamenti e per l'affidamento degli eventuali incarichi professionali necessari per l'esecuzione delle opere secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici, fermo restando l'importo complessivo del progetto di € 13.694.248,81, finanziato come segue:
 - € 1.888.785,26 con fondi propri di bilancio dell'Azienda Ospedaliera di Padova;
 - € 1.292.214,50 con il contributo dell'Università di Padova;
 - € 4.791.468,00 con fondi a carico dello Stato ex art. 1 D.Lgs 254/2000, DGRV n. 3234/02;
 - € 3.821.781,05 con fondi a carico dello Stato ex art. 1 D.Lgs 254/2000, DGRV n. 2345/01;
 - € 1.900.000,00 con fondi a carico dello Stato ex art. 20 L. 67/88;
- Premesso che, come risulta dagli atti trasmessi dall'Azienda Ospedaliera di Padova, la stessa Azienda Ospedaliera ha espletato la gara d'appalto integrato comprensivo della progettazione esecutiva, del coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori per la ristrutturazione del Policlinico – Corpo Trattamenti – 1° Lotto, per l'importo complessivo pari ad € 10.639.085,87, di cui € 230.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 335.692,49 per la progettazione esecutiva ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, aggiudicando l'appalto con deliberazione del Direttore Generale dell'A.O. n. 1260 del 22/12/2009 al Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna che ha presentato una percentuale in ribasso del 45,17% sul prezzo posto a base di gara di € 10.639.085,87, quindi per netti € 5.937.301,78, di cui € 230.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 184.060,19 per la progettazione esecutiva ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- Premesso che in sede di gara il Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna ha indicato, quale impresa consorziata esecutrice, la ditta Orion Costruzioni SpA di Cavriago (RE) e



quale progettista per la progettazione esecutiva l'RTP rappresentato dal capogruppo arch. Guido Tassoni di Rubiera (RE);

- Premesso che l'Azienda Ospedaliera con ordine di servizio prot. 16296 del 16/03/2010 ha ordinato al Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna di provvedere alla redazione della progettazione esecutiva;
- Premesso che la Regione Veneto - Direzione Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive - con nota prot. 200712/64.10 del 27.04.2011 approvava il progetto esecutivo per un importo lavori di € 5.937.301,78 di cui € 230.000,00 per oneri per la sicurezza, ed autorizzava l'utilizzo del ribasso d'asta per la realizzazione di ulteriori interventi finalizzati al miglioramento strutturale e sismico dell'edificio Corpo Trattamenti e la demolizione e ricostruzione con ampliamento del 9° piano dell'edificio. Con la medesima nota è stata autorizzata la predisposizione di una prima perizia di variante e di un progetto per lavori complementari da assegnare alla medesima ditta aggiudicataria con la procedura dell'art. 57 del D.Lgs 163/06;
- Preso atto che con delibera del direttore generale n. 634 del 12/07/2011 l'Azienda Ospedaliera di Padova ha affidato al Consorzio Cooperative Costruzione di Bologna, nell'ambito dell'appalto integrato di cui al contratto sottoscritto in data 23/02/2010, l'incarico per la progettazione dei lavori di variante e complementari relativi alle opere strutturali necessarie per proseguire con l'adeguamento sismico complessivo dell'edificio per l'importo professionale di €. 262.792,27(IVA 20% e oneri compresi);
- Premesso che l'Azienda Ospedaliera, con deliberazione del Direttore Generale n. 1078 del 16/12/2011, assegnava l'incarico per uno Studio di Fattibilità al suddetto RTP rappresentato dal capogruppo arch. Guido Tassoni di Rubiera (RE);
- Premesso che l'Azienda Ospedaliera, a seguito di apposita validazione secondo le norme vigenti, ha approvato con delibera del Direttore Generale n. 1139 del 30/12/2011 il progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione del Policlinico – Corpo Trattamenti – 1° Lotto, redatto nell'ambito dell'appalto integrato dal Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna, con progettazione dell'RTP rappresentata dal capogruppo arch. Guido Tassoni, per un importo lavori di € 5.937.301,78 di cui € 230.000,00 per oneri per la sicurezza, pari all'importo di aggiudicazione e contrattuale dei lavori, come da contratto d'appalto del 23/02/2010, Rep. 382;
- Preso atto che nel corso della Commissione Tecnica Consultiva Paritetica del 22.06.2011 l'Azienda Ospedaliera di Padova ha presentato una prima ipotesi di perizia di variante che prevedeva il miglioramento strutturale e sismico dell'edificio con un costo di €. 1.187.460,00 e una prima ipotesi di opere complementari per una spesa di €. 2.668.651,00 per la demolizione del 9° piano del Policlinico Corpo Trattamenti, la ricostruzione e ampliamento dello stesso per l'intera superficie del solaio; l'Azienda Ospedaliera ha inoltre presentato nella stessa seduta una prima ipotesi di Studio di Fattibilità, il cui originale è depositato in visione presso il Servizio Organi Collegiali, che prevedeva l'impegno economico di €. 6.000.000,00 per il rifacimento e adeguamento antisismico del piano rialzato adibendolo a terapia intensiva e il rifacimento e adeguamento antisismico del 3° piano adibendolo a sale operatorie come richiesto dalla Regione Veneto. La Commissione Tecnica Consultiva Paritetica in merito aveva dato parere tecnico positivo alla realizzazione della progettazione delle suddette opere mentre per la ripartizione degli impegni economici, tra Azienda e Università, veniva demandata ogni decisione alla Commissione Paritetica Istituzionale;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 25 di 46

- Preso atto che nel corso della Commissione Tecnica Consultiva Paritetica del 20/01/2012 l'Azienda Ospedaliera di Padova ha presentato, oltre alla prima ipotesi di perizia di variante, e di ipotesi di opere complementari e allo Studio di Fattibilità, come richiesto dalla Regione Veneto, già approvati a livello tecnico dalla precedente Commissione Tecnica Consultiva Paritetica del 22.06.2011, ulteriori lavori complementari che prevedevano interventi necessari a garantire la sicurezza, in particolare antincendio, provvedendo al trasferimento di attività sanitarie incompatibili con l'esecuzione dei lavori, quali gli ambulatori di Cardiologia e di Endoscopia presenti al piano terra del Policlinico – Corpo Ambulatori, in spazi da adeguare al piano rialzato e primo dell'Edificio Monoblocco dell'Azienda Ospedaliera;
- Considerato che la suddetta Commissione Tecnica Consultiva Paritetica approvava l'aggiornamento del programma dei lavori proposto dall'Azienda Ospedaliera e richiedeva alla stessa di presentare, per l'approvazione, la Perizia di Variante n.1, il progetto preliminare per le complessive opere complementari e lo Studio di Fattibilità, come da elenco elaborati (Allegato n. 1/1-1) il cui originale è depositato in visione presso il Servizio Organi Collegiali;
- Preso atto che con delibera del Direttore Generale n. 431 del 16/04/2012, l'Azienda Ospedaliera di Padova ha approvato i lavori complementari di manutenzione necessari all'adeguamento di spazi al piano rialzato e primo dell'Edificio Monoblocco dell'Azienda Ospedaliera, idonei per trasferire le attività sanitarie incompatibili con l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Policlinico – Corpo Trattamenti, quali gli ambulatori di Cardiologia e di Endoscopia presenti al piano terra del Policlinico – Corpo Ambulatori per un importo di €. 478.157,12 (IVA e oneri compresi), affidando al Consorzio Cooperative Costruzione di Bologna, nell'ambito dell'appalto integrato di cui al contratto sottoscritto in data 23/02/2010, l'incarico per la progettazione ed esecuzione dei lavori sopracitati;
- Premesso che con nota del 04.09.2012, prot. 45677, il Dipartimento Interaziendale di Area Tecnica ha inviato all'Università di Padova il progetto esecutivo per la ristrutturazione del Policlinico – Corpo Trattamenti – 1° Lotto.
- Considerato che con lettera prot. 49990 in data 27/09/2012 la Direzione Amministrativa dell'Azienda Ospedaliera di Padova ha inviato all'Università di Padova lo Studio di Fattibilità per la realizzazione dei lavori necessari al completamento della Ristrutturazione e Messa a Norma del Policlinico – Corpo Trattamenti per un importo complessivo di €. 30.300.00,00 da realizzarsi con apposito finanziamento Regionale;

Delibera

1. di prendere atto del progetto esecutivo elaborato dal Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, con progettazione dell'RTP rappresentata dal capogruppo arch. Guido Tassoni, per un importo lavori di € 5.937.301,78 di cui € 230.000,00 per oneri per la sicurezza, pari all'importo di aggiudicazione e contrattuale dei lavori, come da contratto d'appalto del 23/02/2010, Rep. 382, fermo restando l'importo complessivo del progetto di € 13.694.248,81 già approvato e validato dall'Azienda Ospedaliera di Padova;
2. di autorizzare l'espletamento dei lavori previsti dal progetto esecutivo in questione e relativi ai lavori di ristrutturazione del Policlinico – Corpo Trattamenti – 1° Lotto;
3. di approvare che una parte dei risparmi di gara saranno utilizzati dall'Azienda Ospedaliera di Padova per finanziare la 1° Perizia di Variante e i lavori complementari nell'ambito dello stanziamento di €. 13.694.248.81 (IVA e oneri compresi), di cui €



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 26 di 46

12.402.034,31 a carico dell'Azienda Ospedaliera ed € 1.292.214,50 a carico dell'Università, come concordato in sede di Commissione Tecnica Consultiva Paritetica del 22/06/2011 e del 20/01/2012;

4. di prendere atto che l'Azienda Ospedaliera ha presentato uno Studio di Fattibilità di €. 30.300.000,00 da realizzarsi con apposito finanziamento Regionale;
5. di prendere atto che con delibera del Direttore Generale n. 431 del 16/04/2012 l'Azienda Ospedaliera di Padova ha approvato nell'ambito dei lavori di ristrutturazione del Policlinico – Corpo Trattamenti – 1° lotto i lavori complementari di manutenzione necessari all'adeguamento di spazi al piano rialzato e primo dell'edificio Monoblocco dell'Azienda Ospedaliera, idonei per trasferire le attività sanitarie incompatibili con l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Policlinico – Corpo Trattamenti, quali gli ambulatori di Cardiologia e di Endoscopia presenti al piano terra del Policlinico – Corpo Ambulatori, per un importo di €. 478.157,12 (IVA 10%-20% e oneri compresi), affidando al Consorzio Cooperative Costruzione di Bologna, nell'ambito dell'appalto integrato di cui al contratto sottoscritto in data 23/02/2010, l'incarico per la progettazione ed esecuzione dei lavori sopracitati.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Trasferimento di quota-parte dei fondi del progetto Erasmus Mundus Master Course in Sustainable Territorial Development dal Servizio Relazioni Internazionali al Dipartimento Di Scienze Storiche, Geografiche E Dell'Antichita' (Dissgea) per la gestione delle spese relative all'attività didattica.

N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 196/2012	Prot. n. 53797/2012	UOR: Servizio Relazioni Internazionali
-------------------------	-------------------------	----------------------------	---

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon	X			
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il Programma europeo Erasmus Mundus, istituito con Decisione N. 2317/2003/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio per il periodo 2004-2008 e rinnovato con Decisione n. 1298/2008/CE per il periodo 2009-2013, ha come obiettivi generali il miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nell'Unione Europea e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione con i Paesi Terzi;
- Premesso che nell'ambito di tale programma, il Master in Sustainable Territorial Development "STeDe" è coordinato dall'Università degli Studi di Padova, che riceve dalla



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 27 di 46

Commissione Europea un finanziamento regolato dal Framework Partnership Agreement 2011-0182 del 28/09/2010 (Allegato n.1/1-69) e successivi Specific Grant Agreement, costituito da: una cifra forfetaria (*flat rate*) destinata alla copertura delle spese organizzative; una quota parte di finanziamento destinata interamente al pagamento di borse di studio e assicurazione; una quota parte di finanziamento a titolo di copertura delle tasse universitarie dovute dagli studenti in mobilità;

- Premesso che le regole di gestione e distribuzione dei fondi assegnati al progetto sono state stabilite da apposito Cooperation Agreement e relativi allegati, siglati in data 11/01/2011, (Allegato n. 2/1-20);
- Considerato che l'attività di coordinamento del progetto STeDE è istituita presso il Servizio Relazioni Internazionali d'Ateneo che gestisce come unico centro di spesa i fondi trasferiti dalla Commissione Europea o da altri soggetti esterni (studenti, sponsor, etc.), secondo quanto stabilito nel suddetto Cooperation Agreement;
- Vista la Delibera approvata dal CdA in data 14/11/2011 (Allegato n. 3/1-3) che regola la procedura di trasferimento fondi dal Servizio Relazioni Internazionali alla Ex Facoltà di Scienze della Formazione e in previsione della successiva dipartimentazione al nuovo Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia, Psicologia Applicata "Fisspa";
- Considerato tuttavia che il corso di Laurea magistrale STeDe (LM 81) afferisce a partire dall'anno accademico 2012/13 non al "Fisspa" ma al Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche, e Dell'Antichità "Dissgea", secondo quanto stabilito con Delibera dal SA n.80/2012, prot. 36466/2012 del 09/07/2012;
- Ritenuto opportuno mantenere la procedura di trasferimento fondi deliberata in data 14/11/2011, garantendo al Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche, e Dell'Antichità "Dissgea" la possibilità di gestire autonomamente le spese relative esclusivamente all'attività didattica, previo parere favorevole del Servizio Relazioni Internazionali;

Delibera

1. che all'inizio di ogni anno accademico il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche, e Dell'Antichità "Dissgea" comunichi le previsioni di spesa relativamente all'organizzazione dell'attività didattica al Servizio Relazioni Internazionali, il quale esprimerà parere sul merito;
2. che, in caso di parere favorevole, il "Dissgea" emetta regolare nota di addebito al Servizio Relazioni Internazionali;
3. che su richiesta del Servizio Relazioni Internazionali, l'Area Finanza provveda al trasferimento dei fondi al "Dissgea" il quale si impegna al termine di ogni anno accademico a procedere alla rendicontazione delle spese sostenute, sulla base di specifiche istruzioni fornite dal SE.R.I.

OGGETTO: VII Programma Quadro della UE: Progetti People-IRSES, deroga alla delibera 168/2008 del CdA			
N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 197/2012	Prot. n. 53798/2012	UOR: Servizio Ricerca Internazionale

OMISSIS



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 28 di 46

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X				Dott.ssa Sara Bellini				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X				-----				X
Prof. Renato Bozio	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof. Roberto Filippini				X	Sig. Gianluca Conzon	X			
Prof. Mario Plebani	X				Sig. Davide Quagliotto	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che nella seduta del 15/10/2007 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la partecipazione dell'Università di Padova al VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico dell'Unione Europea, secondo le regole fissate dalla normativa comunitaria;
- Preso atto che con delibera del 17/03/2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato altresì la partecipazione dell'Università di Padova al Programma Specifico "People" del VII Programma Quadro di Ricerca dell'Unione Europea;
- Considerato che nella seduta del 23/06/2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato (Allegato n.1/1-2) di applicare sui progetti People una ritenuta del 3% sul totale del finanziamento a copertura delle spese generali di Ateneo e una ritenuta di struttura non inferiore al 40% della ritenuta di Ateneo; tali ritenute, non essendo costi rendicontabili alla UE, gravano normalmente sulla voce "Overhead", contributo per le spese generali, che viene rendicontata forfettariamente, senza necessità di documentazione giustificativa;
- Rilevato che il Programma Specifico "People" persegue l'obiettivo di rafforzare il potenziale umano della ricerca in Europa promuovendo l'ingresso nella professione di ricercatore, incoraggiando i ricercatori europei a rimanere in Europa e attirandovi ricercatori provenienti dal resto del mondo, supportando la creazione di reti e partenariati internazionali;
- Considerato che, in particolare, quest'ultimo obiettivo viene perseguito attraverso l'Azione IRSES (International Research Staff Exchange Scheme) che finanzia lo scambio di personale docente e/o tecnico-amministrativo per periodi di massimo 12 mesi, da e verso Paesi extra-UE. In tale Azione il contributo comunitario è costituito da una somma forfettaria (da 1900 a 2100€ per ogni mese di mobilità) da utilizzare essenzialmente per i costi di viaggio, vitto, alloggio ed eventuale assicurazione sanitaria delle persone in mobilità. Non ci sono "Overhead" cioè somme specificamente attribuite per la copertura di spese generali;
- Vista la richiesta pervenuta al Servizio Ricerca Internazionale in data 5 ottobre 2012 dal Direttore del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-forestali volta ad ottenere l'esonero dalle ritenute di Ateneo e di Dipartimento per il progetto People - Azione IRSES Climate-Fit Forests (Allegato n.2/1-1);
- Considerata l'opportunità di sostenere l'azione strategica di internazionalizzazione dell'Ateneo;

Delibera

- di derogare a quanto stabilito nella delibera del 23/06/2008 e pertanto di esentare il progetto Climate Fit Forests del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-forestali dalle ritenute di Ateneo e di Dipartimento.



L'esenzione dalle ritenute di Ateneo e di Dipartimento per spese generali si applicherà altresì a tutte le future entrate generate da progetti finanziati nell'ambito dell'Azione IRSES del VII Programma Quadro della UE.

OGGETTO: Approvazione del nuovo regolamento per l'assegnazione dei Premi di Studio intitolati al "Dr. Comm. Alceste Mion" – Sezione di Chimica Pura e Sezione di Oculistica.			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 198/2012	Prot. n. 53799/2012	UOR: Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon	X			
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle adunanze rispettivamente del 23/02/1966 e del 01/03/1966 espressero parere favorevole all'accoglimento dei legati testamentari disposti dalla Sig.ra Luisa Bisotti ved. Mion, di Lire 50 e 25 milioni, per l'istituzione di premi di studio intitolati al "Dr. Comm. Alceste Mion" e riservati a studenti o assistenti che abbiano svolto studi e ricerche nel campo, rispettivamente, della Chimica Pura e dell'Oculistica;
- Premesso che il bando di concorso per l'assegnazione dei premi di studio in oggetto prevedeva fino all'anno 2011 che il concorso venisse giudicato da due Commissioni composte rispettivamente:
 - dal Magnifico Rettore o un suo delegato, dal Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. o un suo delegato e tre docenti afferenti al Dipartimento di Scienze Chimiche designati dal Preside stesso per il premio riservato alla Chimica Pura;
 - dal Magnifico Rettore o un suo delegato, dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia o un suo delegato e da un docente della Clinica Oculistica scelto dal Direttore del Dipartimento di Neuroscienze per il premio riservato all'Oculistica;
- Preso atto che a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto dell'Ateneo di Padova avvenuta con D.R. n. 1664 del 27/06/2012, le Facoltà sono state soppresse;
- Ravvisata l'opportunità di modificare il regolamento del Premio di Studio in oggetto, apportando le necessarie modifiche in ordine alla nomina e alla composizione delle Commissioni giudicatrici (Allegato n. 1/1-1);
- Viste le lettere con le proposte formulate rispettivamente dai Direttori del Dipartimento di Scienze Chimiche e del Dipartimento di Neuroscienze - NPSRR (Allegato n.2/1-2);



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 30 di 46

- Ritenuto opportuno approvare le modifiche alla nomina delle Commissioni giudicatrici così come proposte dai Direttori dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e di Neuroscienze, rispettivamente:
 - per il premio riservato alla Chimica Pura: dal Magnifico Rettore o un suo delegato, dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche o un suo delegato e da tre docenti afferenti al Dipartimento di Scienze Chimiche designati dal Direttore stesso;
 - per il premio riservato all'Oculistica: dal Magnifico Rettore o un suo delegato, dal Direttore del Dipartimento di Neuroscienze – NPSRR o un suo delegato e da un docente afferente alla disciplina di oftalmologia scelto dallo stesso Direttore;

Delibera

- di approvare le modifiche del Regolamento per l'assegnazione dei Premi di Studio intitolati al "Dr. Comm. Alceste Mion" con riferimento alla nomina delle Commissioni giudicatrici, rispettivamente:
 - per il premio riservato alla Chimica Pura: dal Magnifico Rettore o un suo delegato, dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche o un suo delegato e da tre docenti afferenti al Dipartimento di Scienze Chimiche designati dal Direttore stesso;
 - per il premio riservato all'Oculistica: dal Magnifico Rettore o un suo delegato, dal Direttore del Dipartimento di Neuroscienze – NPSRR o un suo delegato e da un docente afferente alla disciplina di oftalmologia scelto dallo stesso Direttore.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova: nomina del Presidente del Collegio Sindacale			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 199/2012	Prot. n. 53800/2012	UOR: Servizio Statuto e Regolamenti

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon	X			
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Padova nella seduta del 25/09/1980 aveva nominato il Prof. Claudio Datei quale Presidente del Collegio Sindacale del Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 31 di 46

- Preso atto che il giorno 23 luglio 2012 e' mancato il Prof. Claudio Datei, Emerito della Facolta' di Ingegneria;
- Visto l'art. 11 – Collegio Sindacale - dello statuto del Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova che recita: “Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri, dei quali uno, con funzione di Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, e gli altri due dall'Assemblea dei soci. ...”;
- Ritenuto opportuno provvedere alla sostituzione del Prof. Claudio Datei quale Presidente del Collegio Sindacale del Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova;
- Preso atto del curriculum della Dott.ssa Silvia Pilonato (Allegato n. 1/1-3);

Delibera

- di nominare la Dott.ssa Silvia Pilonato quale Presidente del Collegio Sindacale del Centro d'Arte degli Studenti dell'Università di Padova.

OGGETTO: Donazione Fondazione Salus Pueri - all'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Salute della Donna e del Bambino - di uno spettrometro di massa ibrido ad alta risoluzione e definizione waters Sjnapt G2 HDMS - del valore di Euro 546.593,28.

N. o.d.g.: 10/02	Rep. n. 200/2012	Prot. n. 53801/2012	UOR: Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale
------------------	------------------	---------------------	--

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon	X			
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che la Fondazione Salus Pueri, ha manifestato l'intenzione di donare all'Università degli Studi di Padova – Dipartimento Salute della Donna e del Bambino – uno Spettrometro di Massa ibrido ad alta risoluzione e alta definizione Waters Sjnapt G2 HDMS (Allegato n. 1/1-1);
- Preso atto che il valore dello strumento è stato quantificato in Euro 546.593,28;
- Visto il verbale del Consiglio del Dipartimento del 03/04/2012 con il quale si dichiara di accettare la donazione (Allegato n. 2/1-1);

Delibera

- di accettare la donazione della Fondazione Salus Pueri – all'Università degli Studi di Padova -Dipartimento Salute della Donna e del Bambino – di uno spettrometro di Massa i-



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 32 di 46

brido ad alta risoluzione e alta definizione Waters Sjnapt G2 HDMS del valore di Euro 546.593,28.

OGGETTO: Centro interdipartimentale di ricerca "Centro internazionale di idrologia Dino Tonini": richiesta di autorizzazione allo scarico di materiale bibliografico non consultabile			
N. o.d.g.: 10/03	Rep. n. 201/2012	Prot. n. 53802/2012	UOR: Servizio patrimonio mobiliare di ateneo

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon	X			
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che con nota prot. n. 11 del 27 aprile 2012 il prof. Paolo Salandin, direttore del Centro interdipartimentale di ricerca "Centro internazionale di idrologia Dino Tonini", ha presentato numerose proposte di scarico relative a materiale bibliografico nella disponibilità patrimoniale del Centro stesso per ottenere la prescritta autorizzazione allo scarico inventariale;
- Preso atto che l'autorizzazione allo scarico inventariale è stata richiesta in quanto il suddetto materiale non è più consultabile perché gravemente danneggiato dall'umidità dell'ambiente in cui è depositato, risultando intaccato da muffe e complessivamente in cattivo stato di conservazione, così come risulta dalla relazione della dott.ssa Miolo, coordinatore del Polo bibliotecario di Ingegneria (Allegato n. 1/1-2);
- Preso atto, altresì, che dello stato del suddetto materiale era stato informato il Consiglio Scientifico del Centro il quale ha approvato l'attivazione della procedura di scarico inventariale nella seduta del 3 agosto 2011 (Allegato n. 2/1-1);
- Rilevato che i beni oggetto di proposte di scarico sono contenuti in vecchi registri cartacei per i quali frequentemente non esiste corrispondenza tra quanto registrato tra le scritture depositate presso l'Amministrazione centrale e quelle nella disponibilità delle strutture;
- Accertato che dal controllo di corrispondenza ex art. 10.11, comma 2° del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità del controllo sono effettivamente emerse delle difformità nelle scritture e pertanto il Servizio Patrimonio Mobiliare di Ateneo, nell'indicare le necessarie rettifiche, ha richiesto l'ulteriore presa d'atto da parte del Consiglio Scientifico del Centro degli elenchi del materiale rettificati; così come pure l'autorizzazione allo scarico da parte del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Ateneo per le Biblioteche - CAB, stante l'attuale procedura prevista per lo scarico del materiale bibliografico (Allegato n. 3/1-1);



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 33 di 46

- Rilevata l'approvazione dello scarico dei libri e delle riviste contenuti nelle nuove proposte dal parte del Consiglio Scientifico del Centro nella seduta del 25 giugno 2012 e del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Ateneo per le Biblioteche – CAB nella seduta del 26 giugno 2012 (Allegato n. 4/1-4);
- Preso atto della nota integrativa prot. 679 del 25 settembre 2012 con la quale il Direttore del CAB dichiara l'assenza di rilevanza storica o scientifica del materiale bibliografico di cui è stato autorizzato lo scarico dal Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Ateneo per le Biblioteche (Allegato n. 5/1-1);
- Verificata definitivamente dal Servizio Patrimonio Mobiliare di Ateneo la corrispondenza alle scritture inventariali depositate presso l'Amministrazione centrale, ex art. 10.11, comma 2° del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, delle nuove proposte di scarico inviate dal Centro interdipartimentale di ricerca "Centro internazionale di idrologia Dino Tonini" con nota prot. 17 del 10 luglio 2012 (Allegato n. 6/1-63);
- Ritenuto opportuno, per le motivazioni addotte e considerata l'assenza di interesse storico o scientifico, autorizzare lo scarico inventariale e l'avviamento al macero del suddetto materiale bibliografico;

Delibera

1. di autorizzare lo scarico del materiale bibliografico richiesto dal Centro interdipartimentale di ricerca "Centro internazionale di idrologia Dino Tonini" contenuto nelle proposte allegare, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, essendo stata verificata dal Servizio Patrimonio Mobiliare e Librario la corrispondenza alle scritture inventariali depositate presso l'Amministrazione centrale ex art. 10.11, comma 2° del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità del controllo;
2. di autorizzare il successivo avviamento al macero mediante ditta autorizzata ai sensi dell'art. 6.7, comma 6° del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la contabilità del suddetto materiale bibliografico.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Richieste di contributo per manifestazioni scientifiche, convegni e giornate di studio da parte delle strutture dell'Ateneo. 2° tranche 2012: iniziative da svolgersi nel secondo semestre 2012. Fondi del bilancio universitario F.S.4.17.01.02 "Assegnazioni per altre iniziative delle strutture".

N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 202/2012	Prot. n. 53803/2012	UOR: Servizio Bilancio strutture
------------------	------------------	---------------------	----------------------------------

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon				X
Sig. Davide Quagliotto	X			



Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 334/2006, prot. n. 64587 del 4.12.2006 aveva approvato i criteri per l'assegnazione di contributi per l'organizzazione di manifestazioni scientifiche, convegni e giornate di studio da parte delle strutture dell'Ateneo patrocinate dall'Università di Padova, facendo propria la proposta elaborata dalla Commissione all'uopo incaricata;
- Premesso che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 marzo 2009 con delibera rep. 69/2009 prot. n. 16388, ha approvato la proposta della Commissione Contributi Iniziative Scientifiche di modificare i criteri di "eleggibilità" per il finanziamento, rendendo alternativo e non più necessariamente cumulativo il requisito della quota di iscrizione e quello del co-finanziamento di struttura (nella misura minima del 10% del budget dell'iniziativa);
- Premesso che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 ottobre 2010 con delibera rep. 254/2010 prot. n. 60953, ha approvato la proposta della Commissione Contributi Iniziative Scientifiche di indicare un limite di spesa minimo (€ 2.000) e un limite di spesa massimo (€ 80.000) per i convegni e le manifestazioni per i quali si chiede un contributo all'Ateneo;
- Accertato che in data 27 luglio 2012 si è riunita la Commissione incaricata di valutare le richieste di contributo per l'organizzazione di iniziative scientifiche quali congressi o giornate di studio, patrocinati dall'Università di Padova;
- Preso atto della relazione della Commissione e del prospetto delle proposte di contributo relativamente alle richieste per iniziative da svolgersi nel secondo semestre 2012, che costituisce parte integrante e sostanziale della relazione stessa (Allegato n. 1/1-6);
- Ritenuto di far propri i contenuti di tale relazione;

Delibera

1. di approvare l'integrazione dei criteri per l'assegnazione dei contributi per l'organizzazione di manifestazioni scientifiche con l'indicazione di:
 - tener conto del fatto che l'evento sviluppi la presenza dell'Ateneo in Network internazionali di ricerca;
 - finanziare le iniziative organizzate nell'ambito di Progetti di Ricerca d'Ateneo solo se non già comprese nella spesa prevista per il Progetto stesso (questi casi dovranno essere debitamente motivati in fase di richiesta contributo da parte dei responsabili del Progetto);
2. di approvare la relazione della Commissione e il prospetto delle proposte di contributo relativamente alle richieste per iniziative da svolgersi nel secondo semestre 2012, che costituisce parte integrante e sostanziale della relazione stessa (Allegato n. 1/1-6);
3. di impegnare la spesa complessiva pari a Euro 48.000 sul conto del bilancio universitario F.S. 4.17.01.02 "Assegnazioni per altre iniziative delle strutture";
4. di vincolare, come proposto dalla Commissione, l'economia sullo stanziamento 2012, pari a Euro 22.000, per una successiva riassegnazione al budget dell'esercizio 2013 a disposizione della Commissione stessa.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Attuazione del Bilancio Unico di Ateneo ai sensi del decreto legislativo
--



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 35 di 46

27 gennaio 2012 n. 18.			
N.o.d.g.:10/05	Rep. n. 203/2012	Prot. n. 53804/2012	UOR: Servizio Bilancio strutture

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon				X
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli articoli 6 e 7 della legge 9 maggio 1989 n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica", in tema di autonomia organizzativa, finanziaria e contabile, delle università;
- Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" con cui si delega al Governo l'armonizzazione degli schemi di bilancio e dei sistemi contabili;
- Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera b), primo periodo, e l'articolo 5, comma 4, lettera a) che dispone una revisione della contabilità attraverso l'introduzione di un sistema di contabilità economico patrimoniale e analitico, di un bilancio unico e di un consolidato redatto secondo i principi e schemi stabiliti dal MIUR di concerto con il MEF al fine del consolidamento e monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche;
- Visto l'art.35, comma 12 del decreto legge 24.1.2012 n.1 convertito nella legge 24 marzo 2012 n.27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", che dispone che a decorrere dall'adozione del bilancio unico di Ateneo, le risorse liquide delle università comprese quelle dei dipartimenti e degli altri centri dotati di autonomia gestionale e amministrativa, sono gestite in maniera accentrata;
- Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n.18, "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240." con cui si prevede:
 - la predisposizione di un Bilancio Unico d'Ateneo annuale autorizzatorio e triennale, composto da un budget economico e degli investimenti nonché un bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
 - la predisposizione di un Bilancio Unico di Ateneo di esercizio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;



- la predisposizione di un Bilancio consolidato;
- l'adozione di sistemi e procedure di contabilità analitica ai fini del controllo di gestione.
- Visto che lo stesso decreto all'art. 5 comma 3 stabilisce che le università strutturino il bilancio unico d'ateneo di previsione coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca, in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti autorizzatorio;
- Visto lo Statuto di Ateneo, modificato con decreto rettorale n.1664 del 27 giugno 2012 che prevede che i dipartimenti siano le articolazioni interne dell'università deputate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno a esse correlate o accessorie.
- Considerato che gli Atenei dovranno adottare il sistema di contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico d'ateneo, nonché i sistemi e le procedure di contabilità analitica entro il 1° gennaio 2014;
- Considerato che per attuare i cambiamenti riguardanti l'introduzione del Bilancio Unico si rende necessaria una profonda revisione e generale riorganizzazione degli uffici e dei procedimenti amministrativo-contabili sia per l'Area Finanza, Programmazione e Controllo che per le Strutture decentrate;
- Visto il progetto 'Bilancio Unico, Contabilità Economico-Patrimoniale, Contabilità Analitica' (Allegato n.1/1-48) predisposto dall'Area Finanza, Programmazione e Controllo contenente le linee guida per gestire il passaggio dalla contabilità finanziaria (COFI) di tipo pubblico alla contabilità economico-patrimoniale (COEP) di tipo civilistico;
- Considerato che al fine di rispettare le previsioni normative e statutarie si ritiene necessario introdurre il Bilancio Unico con il sistema di contabilità finanziaria a partire dal 1° gennaio 2013;
- Considerato che nelle more della definizione del nuovo Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità è necessario che il Consiglio di Amministrazione deliberi le nuove regole di gestione coerenti con la nuova normativa e con il decreto ministeriale di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n.18;
- Considerato che ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) sempre del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n.18 è stato abrogato il comma 2 dell'art. 86 del D.P.R. 382/80 che così recitava: "Il consiglio di dipartimento approva, sulla base delle somme all'uopo assegnate dal consiglio di amministrazione di cui al successivo comma settimo, su proposta del direttore, i bilanci preventivo e consuntivo del dipartimento stesso, corredati da una dettagliata relazione. (Omissis)";
- Considerato che nelle more del completo avvio del nuovo sistema contabile, il bilancio di previsione unico di Ateneo per l'esercizio 2013 sarà articolato in centri di responsabilità ai quali saranno attribuite, per le materie di competenza, autonomia gestionale ed amministrativa come previsto dalla legge;
- Considerato che, sulla base di quanto previsto dalla normativa, al fine di preservare l'autonomia gestionale ai centri di responsabilità debba essere riconosciuto:
 - il potere di approvare le proposte di previsioni di bilancio della propria struttura
 - la potestà degli atti negoziali attivi e passivi nell'ambito delle previsioni debitamente approvate dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto stabilito nei regolamenti;
- Considerato che gli Organi di Governo dei centri di responsabilità dovranno assicurare che le previsioni dei suddetti centri siano coerenti con le capacità di autofinanziamento di questi ultimi e con le risorse messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione al fine di poter concorrere al raggiungimento del pareggio del bilancio di Ateneo;
- Considerato che le proposte di previsione dei centri di responsabilità dovranno essere presentate al Rettore ai fini della predisposizione del bilancio di previsione di Ateneo nei



- termini di legge;
- Considerato che ai sensi dello Statuto il Rettore propone il bilancio di previsione di Ateneo al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, previo parere del Senato Accademico e degli organi di competenza;

Delibera

1. di approvare il progetto 'Bilancio Unico, Contabilità Economico-Patrimoniale, Contabilità Analitica' predisposto dall'Area Finanza, Programmazione e Controllo, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di avviare la prima fase prevista dal progetto per il rinnovamento del proprio sistema contabile con l'adozione del bilancio unico in contabilità finanziaria mantenendo l'attuale programma di contabilità CIA, con decorrenza 1 gennaio 2013;
3. di adottare a partire da tale data un unico conto corrente in coerenza con le nuove norme della Tesoreria Unica;
4. di stabilire che, a partire dal 1 gennaio 2013, saranno considerate come Centri di Responsabilità del Bilancio Unico di Ateneo tutte le strutture dotate di autonomia di gestione deliberate dal Consiglio di Amministrazione;
5. che gli Organi di Governo dei Centri di Responsabilità provvedano a deliberare le proprie proposte di bilancio da presentare al Rettore coerentemente con le proprie capacità di autofinanziamento e con le risorse messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione al fine di poter concorrere al pareggio del bilancio di Ateneo;
6. che tutti i Centri di Responsabilità mantengano l'autonomia di gestione e quindi, la potestà degli atti negoziali attivi e passivi nell'ambito delle previsioni debitamente approvate dal Consiglio di Amministrazione;
7. che tutti i mandati e le reversali riguardanti la gestione del bilancio unico, saranno a firma del Direttore Generale e del Responsabile di Ragioneria o delle persone dagli stessi delegate o che legittimamente li sostituiscono, ferma restando la responsabilità amministrativa e contabile del ciclo passivo e del ciclo attivo che resta in capo al Direttore e al Segretario di Dipartimento e si perfeziona con la registrazione del mandato e della reversale nel sistema di contabilità. La firma del mandato e della reversale, a cura del Direttore Generale e del Responsabile di Ragioneria o delle persone dagli stessi delegate o che legittimamente li sostituiscono, per i processi dei diversi Centri di Responsabilità sancisce il solo invio dell'ordine di incasso o di pagamento all'istituto cassiere per il controllo dei flussi di cassa dell'Ateneo;
8. di rinviare, nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, a successive delibere le regole da adottare per la gestione del nuovo sistema contabile a valere sul 2013;
9. di avviare la seconda fase prevista dal progetto di cui al punto 1 con l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e analitica utilizzando il nuovo programma di contabilità U GOV con decorrenza 1 gennaio 2014, rimandando a successive delibere l'informazione sullo stato dei lavori;
10. di dare mandato al Dirigente dell'Area Finanza, Programmazione e Controllo di avviare tutte le operazioni necessarie per l'avvio del rinnovamento del sistema contabile e per la ridefinizione di tutti i processi contabili tra Amministrazione Centrale e Strutture decentrate, rimandando a una successiva delibera la proposta del contratto per la gestione contabile a far data dal 1° gennaio 2014.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 38 di 46

OGGETTO: Regolamento Brevetti dell'Università degli Studi di Padova.			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 204/2012	Prot. n. 53805/2012	UOR: Servizio trasferimento di tecnologia

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon				X
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Regolamento Brevetti dell'Università degli Studi di Padova emanato il 18 ottobre 2006 con D.R. n. 3021;
- Ritenuto opportuno modificare le regole per la gestione delle invenzioni nate nell'ambito dell'attività di ricerca finanziata da terzi al fine di aumentare il numero di brevetti di cui l'Università è contitolare, pur mantenendo la possibilità per il soggetto finanziatore di sfruttare industrialmente l'invenzione nata dall'attività di ricerca finanziata;
- Ritenuto opportuno formalizzare la ripartizione degli utili da valorizzazione del brevetto tra l'Amministrazione Centrale e il dipartimento degli inventori nel caso in cui non siano state sostenute spese brevettuali da parte dell'Università;
- Richiamato il parere favorevole della Commissione Brevetti (Allegato n.1/1-3), che nella seduta del 28 giugno 2012 ha approvato una bozza di modifica di alcuni articoli del Regolamento Brevetti (Allegato n. 2/1-3);
- Visto il nuovo testo del Regolamento Brevetti dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 3/1-4);
- Ritenuto opportuno, alla luce delle osservazioni emerse durante la discussione, modificare l'art.2 comma 2 punto 2 la dizione "...L'Università si impegnerà a cedere al soggetto..." con "...L'Università ha facoltà di cedere, con autorizzazione del Rettore, al soggetto..." e cassare all'art.2 comma 2 punto 4 la dicitura "...In mancanza di parere favorevole della Commissione Brevetti...";

Delibera

- di approvare il nuovo testo del Regolamento Brevetti dell'Università degli Studi di Padova, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con le seguenti modifiche: sostituire l'art.2 comma 2 punto 2 la dizione "...L'Università si impegnerà a cedere al soggetto..." con "...L'Università ha facoltà di cedere, con autorizzazione del Rettore, al soggetto..." e cassare all'art.2 comma 2 punto 4 la dicitura "...In mancanza di parere favorevole della Commissione Brevetti...".

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 39 di 46

Il Rettore Presidente si assenta momentaneamente dalla seduta affidando la presidenza al Prorettore Vicario, prof. Francesco Gnesotto.

OGGETTO: Contratto con la Erogasmet Holding Spa per lo sviluppo dell'attività di ricerca "Valorizzazione energetica di reflui zootecnici tramite l'utilizzo di tecnologie innovative di gestione anaerobica".			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 205/2012	Prot. n. 53806/2012	UOR: Servizio trasferimento di tecnologia

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria				X
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon				X
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (di seguito: TESAF) e la società Erogasmet Holding SpA di Milano hanno concordato le condizioni tecniche ed economiche per lo svolgimento di un'attività di ricerca della durata di 5 mesi dal titolo "Valorizzazione energetica di reflui zootecnici tramite l'utilizzo di tecnologie innovative di gestione anaerobica (film based anaerobic digestion)" ed hanno redatto il relativo contratto di ricerca (Allegato n. 1 /1-15), che prevede un corrispettivo a favore dell'Università di Euro 375.000;
- Premesso che in data 11 settembre 2012 il Consiglio del TESAF ha approvato il contratto di ricerca (Allegato n.2/1-2);
- Premesso che il contratto prevede a carico del TESAF, oltre alle attività di ricerca, di consulenza e di analisi tipiche dei contratti di ricerca, anche la concreta realizzazione di un impianto (Fase 3 nell'allegato tecnico) con l'acquisto dei relativi componenti, l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e l'affidamento di un incarico di consulenza tecnico-regolatoria ad un professionista esterno;
- Premesso che il contratto non è riconducibile agli schemi tipo dei contratti per attività di ricerca rilevanti ai fini IVA in quanto il suo oggetto è molto più ampio dell'oggetto dei contratti di ricerca definito dall'art. 2 del Regolamento per attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati;
- Visto l'art. 3 comma 4 di tale Regolamento, che prevede che un contratto non riconducibile ad uno schema-tipo debba essere approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- Preso atto della relazione tecnica fornita dal prof. Vasco Boatto, responsabile scientifico del progetto (Allegato n. 3/1-4);
- Richiamata la comunicazione della Erogasmet, con cui accetta in via preventiva le clausole contrattuali (Allegato n. 4/1-1);



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 40 di 46

- Ritenuto opportuno approvare il contratto con la Erogasmet, che permette di valorizzare le competenze tecnico-scientifiche del gruppo di ricerca guidato dal prof. Boatto e di procurare importanti risorse economiche al TESAF e all'Università;
- Ritenuto opportuno applicare al corrispettivo derivante dal contratto la ritenuta di Ateneo del 10% solitamente applicata ai contratti di ricerca;

Delibera

1. di approvare il contratto con la Erogasmet Holding SpA per lo svolgimento da parte del TESAF dell'attività di ricerca "Valorizzazione energetica di reflui zootecnici tramite l'utilizzo di tecnologie innovative di digestione anaerobica (film based anaerobic digestion)", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di applicare al corrispettivo derivante dal contratto la ritenuta di Ateneo del 10% che si applica ai contratti per attività di ricerca rilevanti ai fini IVA;
3. di delegare il prof. Giancarlo Dalla Fontana, direttore del TESAF, alla sottoscrizione del contratto;
4. di autorizzare il TESAF alla gestione del contratto con assunzione delle derivanti responsabilità.

Il Rettore rientra in seduta e riassume le funzioni di Presidente.

OGGETTO: Adozione della Relazione sulla performance 2011, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009.			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 206/2012	Prot. n. 53807/2012	UOR: Servizio valorizzazione del personale

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Gianluca Conzon				X
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" (di seguito denominato Decreto) che definisce una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, intervenendo in particolare in materia di contrattazione collettiva, di valutazione delle strutture e del personale, di valorizzazione del merito, di promozione delle pari opportunità, di dirigenza pubblica e di responsabilità disciplinare;
- Viste le disposizioni del Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance" del Decreto;



- Richiamati gli articoli 8 e 9 del Decreto che disciplinano gli ambiti di misurazione e valutazione della performance;
- Visto l'art. 10, comma 1, lettera a), del Decreto secondo il quale le amministrazioni pubbliche redigono annualmente *“un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori”*;
- Visto l'art. 10, comma 1, lettera b), del Decreto secondo il quale le amministrazioni pubbliche redigono annualmente *“un documento denominato Relazione sulla performance che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato”*;
- Richiamato l'art. 11, comma 6 del Decreto secondo il quale *“Ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 comma 1, lettere a) e b), alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;
- Visto l'art. 11, comma 8 lettera b) del Decreto secondo il quale ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione, e denominata: «Trasparenza, valutazione e merito» la Relazione di cui all'articolo 10;
- Vista la delibera n. 9/2010 con la quale la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), esprime parere *“In tema di applicabilità del decreto legislativo n. 150/2009 alle Università”*, rilevando che le Università non siano tenute ad istituire gli Organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150/2009; che, a decorrere dal 30 aprile 2010, l'attività di valutazione continui ad essere svolta dai Nuclei di valutazione ai sensi della legge n. 537/1993, come integrata e modificata dalla legge n. 370/1999 e della Legge 240/2010; che le Università siano comunque destinatarie della nuova disciplina dettata dal Decreto in materia di contrattazione collettiva e che pertanto siano chiamate a svolgere, seppure in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, procedure di valutazione delle strutture e del personale al fine di promuovere, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale;
- Richiamata la delibera n. 5/2012 con la quale la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), definisce *“Linee guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b)”*;
- Considerato che nella seduta del 18 aprile 2011 sono stati approvati il Sistema di misurazione e valutazione della performance e il Piano della Performance 2011-2013, ai sensi dell'art. 10 comma 1 e dell'art 30 comma 3 del Decreto;
- Ritenuto opportuno adottare la Relazione sulla performance 2011 dell'Ateneo di Padova, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 (Allegato n. 1/1-56);
- Considerato che, ai sensi dell'art. 14 comma 4 lettera c), la Relazione sulla performance 2011 dovrà essere validata dal Nucleo di Valutazione;

Delibera



- di adottare la Relazione sulla performance 2011 dell'Ateneo di Padova, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Servizio di Esperto Qualificato in Radioprotezione Fisica, presso l'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli Artt. Da 75 a 82 del D. Lgs. 17 marzo 1995, nr. 230. – Biennio 2013-2014			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 207/2012	Prot. n. 53808/2012	UOR: Servizio Prevenzione, Protezione, Ambiente e Sicurezza

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Gianluca Conzon				X
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.L.vo n. 230/1995 "Attuazione delle Direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti" e s.m.i., che obbliga il datore di lavoro a provvedere ad assicurare la sorveglianza fisica della protezione dei lavoratori per mezzo di esperti qualificati, qualora le attività da questi svolte comportino la 'classificazione' degli ambienti di lavoro in una o più zone - soggette a controllo o sorveglianza - ovvero comportino la classificazione degli addetti stessi come - lavoratori esposti ;
- Considerato che i datori di lavoro esercenti le attività disciplinate dal citato Decreto sono obbligati ad assicurare il servizio di sorveglianza fisica in attuazione del principio, di rilevanza costituzionale, della tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro, garantendo l'uniformità della tutela medesima sul territorio nazionale attraverso il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali;
- Considerato che la mancanza dell'Esperto Qualificato obbligherebbe il datore di lavoro alla sospensione di tutte le attività che implicano l'utilizzo di radiazioni ionizzanti;
- Considerata la necessità di garantire anche per il biennio 2013/2014 l'adeguamento dell'Università degli Studi di Padova al D.L.vo n. 230/1995 e, pertanto, l'attivazione del Servizio di Esperto Qualificato, secondo quanto previsto dagli artt. 75-82 del medesimo Decreto;
- Visto il D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., in materia di contratti pubblici;
- Richiamato, in particolare, l'allegato IIB dello stesso D.L.vo n.163/2006, che contiene un'elencazione di servizi, in cui sono contemplati anche i "Servizi Sanitari";



- Visto l'art. 20 del medesimo Decreto, che stabilisce la disciplina per l'acquisizione dei servizi rientranti nell'allegato II B;
- Richiamato l'art. 27 del suddetto Decreto, che prevede l'applicazione alla tipologia del servizio in questione dei soli principi generali di economicità, efficacia, ed imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, pur prescrivendo comunque, per affidamento dei servizi in esame, il rispetto delle procedure di pubblicità;
- Preso atto della perizia di spesa predisposta dal Servizio Prevenzione, Protezione, Ambiente e Sicurezza di questa Amministrazione, dalla quale emerge che la stima del costo presunto annuo, necessario all'esecuzione del servizio, ammonta ad Euro 92.649,00=, senza oneri per la sicurezza (Allegato n. 1/1-4);
- Considerata quindi la necessità di attivare una procedura per l'affidamento del servizio di Esperto Qualificato per il biennio 2013/2014, ai sensi dell' art. 27 del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., garantendo la massima pubblicità e concorrenzialità, ritenendo economicamente congruo e conveniente per l'Ente un importo economico, stimato a base di gara, necessario all'affidamento del servizio, per il biennio 2013/2014, di Euro 154.000,00 a sommare oneri previdenziali al 4% (se dovuti) ed IVA al 21%, senza oneri per la sicurezza, per l'importo economico complessivo di Euro 193.793,60 così ripartiti:
 - anno 2013 di Euro 77.000,00, a sommare oneri previdenziali al 4% (se dovuti) ed IVA al 21%, senza oneri per la sicurezza, per l'importo economico complessivo di Euro 96.896,80 sui fondi del Bilancio Universitario, Cat. 1.02.03.05 "Spese per controlli sanitari al personale" con competenza finanziaria nell'esercizio 2013;
 - anno 2014 di Euro 77.000,00, a sommare oneri previdenziali al 4% (se dovuti) ed IVA al 21%, senza oneri per la sicurezza, per l'importo economico complessivo di Euro 96.896,80 sui fondi del Bilancio Universitario, Cat. 1.02.03.05 "Spese per controlli sanitari al personale" con competenza finanziaria nell'esercizio 2014;

Delibera

1. di approvare la procedura per l'affidamento del servizio di Esperto Qualificato per il biennio 2013/2014, ai sensi degli artt. 75-82 del D.L.vo n. 230/1995 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 27 del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., con applicazione del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (ex art. 82 del D.L.vo n. 163/2006);
2. di fissare l'importo stimato a base di gara di Euro 154.000,00 a sommare oneri previdenziali al 4% (se dovuti) ed IVA al 21%, senza oneri per la sicurezza;
3. di prevedere nella predisposizione dei rispettivi bilanci di previsione l'importo complessivo necessario, pari ad Euro 193.793,60 comprensivo di oneri previdenziali ed IVA così ripartito:
 - anno 2013 di Euro 77.000,00, a sommare oneri previdenziali al 4% (se dovuti) ed IVA al 21%, senza oneri per la sicurezza, per l'importo economico complessivo di Euro 96.896,80 sui fondi del Bilancio Universitario, Cat. 1.02.03.05 "Spese per controlli sanitari al personale" ;
 - anno 2014 di Euro 77.000,00, a sommare oneri previdenziali al 4% (se dovuti) ed IVA al 21%, senza oneri per la sicurezza, per l'importo economico complessivo di Euro 96.896,80 sui fondi del Bilancio Universitario, Cat. 1.02.03.05 "Spese per controlli sanitari al personale";
4. di incaricare i Servizi preposti all'espletamento delle procedure necessarie all'individuazione del possibile soggetto assegnatario;
5. di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), l'Ing. Stefano Piovesan;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 22/10/2012

pag. 44 di 46

6. di autorizzare il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 7.1 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, a provvedere a tutte le determinazioni connesse e conseguenti.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Progettazione Servizio Civile Nazionale 2012 - 2013: Impegni economici di spesa per gli Enti Partner			
N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 208/2012	Prot. n. 53809/2012	UOR: Servizio valorizzazione del personale

OMISSIS

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Zaccaria	X			
Prof.ssa Franca Bimbi	X			
Prof. Renato Bozio	X			
Prof. Roberto Filippini				X
Prof. Mario Plebani	X			
Dott.ssa Daniela Garbo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Sara Bellini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Gianluca Conzon				X
Sig. Davide Quagliotto	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che con la Legge n. 64 del 6 marzo 2001 è stato istituito il Servizio Civile Nazionale, con i fini di favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale e di promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale e internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed all'educazione alla pace tra i popoli;
- Premesso che, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 77 del 5 aprile 2002, per poter presentare progetti di Servizio Civile Nazionale occorre essere accreditati presso gli albi di Servizio Civile Nazionale;
- Considerato che il sistema di accreditamento è strutturato in quattro classi basate su elementi che caratterizzano la specifica capacità organizzativa in materia di Servizio Civile Nazionale e di controllo e gestione del Servizio Civile presso le singole sedi di attuazione del progetto, tra cui, in particolare la capacità di progettazione del Servizio Civile, la capacità di formazione dei volontari, degli operatori locali di progetto e dei responsabili organizzativi, la capacità di valutazione e monitoraggio del Servizio Civile;
- Vista la DGR n. 337 del 14 febbraio 2006 con la quale è stato istituito l'albo degli enti di Servizio Civile della Regione Veneto;
- Considerato che l'Università degli Studi di Padova risulta accreditata in tale albo come ente di prima classe nell'albo della Regione Veneto;
- Vista la Circolare dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile del 17 giugno 2009 – "Norme sull'accREDITAMENTO degli enti di Servizio Civile Nazionale" che dispone che gli enti interessati possono accedere al Servizio Civile Nazionale attraverso gli enti di prima e seconda classe, che presenteranno e gestiranno i progetti per loro conto, assumendosene la responsabilità nei confronti dell'Ufficio Nazionale e sarà costituito un rapporto tra tali enti, sul-



- la base di vincoli consortili, associativi, federativi ovvero accordi di partenariato, nel quale sono definite funzioni e responsabilità riconosciute e delegate all'ente di livello superiore;
- Considerato che l'Università degli Studi di Padova ha stipulato finora 13 accordi di partenariato con Enti esterni all'Ateneo (tra i quali molti Comuni della provincia di Padova) con l'ultima finestra di accreditamento prevista nella Circolare dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile del 17 giugno 2009 – “Norme sull'accREDITamento degli enti di Servizio Civile Nazionale”;
 - Considerato che l'Università degli Studi di Padova gestisce dal 2005 giovani Volontari di Servizio Civile Nazionale di età compresa fra i 18 e i 29 anni non compiuti, per un totale ad oggi di 743 Volontari e di questi, 133 Volontari hanno prestato servizio presso gli Enti partner;
 - Tenuto conto che l'Ateneo ha interesse ad intervenire nella formazione dei giovani, anche studenti universitari, promuovendo l'elaborazione di una cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale, come da art. 1 comma 2 Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e che ha interesse a mantenere contatti significativi con gli Enti e le Istituzioni del Territorio;
 - Vista la precedente Delibera del Senato Accademico (Rep. n. 123/2005 Prot. n. 35453) del 30 giugno 2005 che aveva fissato l'impegno per gli Enti richiedenti supporto per le attività di € 2000 + IVA a Volontario, così suddivisi:
 - 500 € + IVA (20%) per le spese relative alle operazioni di assistenza a progettazione, pubblicizzazione e selezione,
 - 1500 € per attività formative dei volontari e degli operatori locali di progetto e per le attività di tutoraggio e monitoraggio;per un totale di € 2000 + IVA.
 - Ritenuto opportuno, dopo un'analisi dei costi sostenuti per erogare tali attività, che a partire dalla progettazione 2012 di Servizio Civile Nazionale con scadenza di presentazione dei progetti al 31 ottobre 2012, DGR n. 1129 del 12 giugno 2012, il costo complessivo per ogni volontario debba essere portato a € 2500 + IVA così suddivisi:
 - 500 € + IVA (21%) per le spese relative alle operazioni di assistenza a progettazione, pubblicizzazione e selezione pari a € 605,00
 - 200 € + IVA (21%) tutoraggio e monitoraggio pari a € 242,00
 - 1800 € per attività formative (esente da IVA) pari a € 1800,00per un totale di € 2500 + IVA.

Delibera

1. di determinare la tariffa da addebitare all'Ente partner richiesta per la realizzazione delle attività di progettazione, pubblicizzazione, selezione, tutoraggio, monitoraggio e formazione nell'ambito del Servizio Civile Nazionale nella somma di € 2500 euro + IVA a volontario;
2. di stabilire la decorrenza di tale tariffa a partire dalla progettazione 2012 di Servizio Civile Nazionale con scadenza di presentazione dei progetti al 31 ottobre 2012 ore 14.00, (DGR n. 1129 del 12 giugno 2012).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 9/2012

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **22/10/2012**

pag. 46 di 46

Alle ore 19.15, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione per approvazione nella seduta del 19 novembre 2012. Il Consiglio di Amministrazione il giorno 19/11/2012 alle ore 15.15 approva.

Il Segretario

Arch. Giuseppe Barbieri

Il Presidente

Prof. Giuseppe Zaccaria

Prof. Francesco Gnesotto
